



PENNE NERE

Poste Italiane S.p.A. - S.A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DBC Varese - Pubblicazione distribuita gratuitamente ai Soci - Periodico della Sez. Alpini di Varese - Direzione via Degli Alpini 1 - Varese - ANNO 51 - N° 3 DICEMBRE 2020

*Il punto Tamponi delle
Fontanelle è sotto la neve!?!
Gli Alpini ci sono!*





SOMMARIO

ANNO 51 - N° 3 - dicembre 2020



IN COPERTINA

Il Punto Tamponi delle Fontanelle di Vedano Olona sotto la neve .

Gli Alpini della Unità di Protezione Civile sezionale hanno gestito oltre il controllo degli accessi, la logistica e la preparazione pasti per gli operatori sanitari, anche le problematiche dalla nevicata.

IN ULTIMA DI COPERTINA

I messaggi augurali per le festività, del Presidente Sezionale Franco Montalto, di S.E. Mons. Giuseppe Vegezzi, Vescovo ausiliare di Milano e Vicario Episcopale zona 2 - Varese, dell'Assistente spirituale della Sezione don Giorgio Spada.



- 3 Editoriale Lotta senza odio e odio senza lotta
"Sergent magiù, ghe rivarem a baita?"
- 4 Alpini e Bersaglieri salutano le loro reliquie
- 5 La Sezione A.N.A. di Varese ha ricordato i Caduti senza Croce
- 6 NIKOLAJEWKA 1943-2021 - Programma della celebrazione
- 7 Il IV Novembre non è stato dimenticato
In ricordo di un Corista della Sezione "andato avanti"
- 8 Gli alunni della Scuola Primaria vogliono ricordare
- 9 Sintesi dei verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese
- 14 Assemblea Sezionale dei Delegati - Programma
- 15 Alpini più forti del COVID-19 (Colletta alimentare 2020)
- SPORT VERDE** - Calendari delle gare nazionali e sezionali
- PROTEZIONE CIVILE**
- 16 Che anno questo 2020!
- 18 "Per fortuna ci sono gli Alpini e i volontari di Protezione Civile!"
- GAZZETTINO CISALPINO**
- 19 Gruppo Alpini di Cardano al Campo – Festeggiato il 50° della Cappelletta degli Alpini
Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo - Pellegrinaggio al Pasubio e al Monte Grappa
- 21 Gruppi Alpini della Zona 5 - 25 ottobre - Incontro di memoria
Gruppo Alpini di Castellanza - Piccole cose
- 22 Gruppo Alpini di Saronno - Ritorno sui Solaroli sessant'anni dopo
- 23 Gruppo Alpini di Saronno - In Conca Presena ricordato il sacrificio del Battaglione Morbegno
- 24 Gruppo Alpini di Cairate - Premiazione alunni - XXV Edizione
Gruppo Alpini di Cairate - Recuperata l'antica meridiana
- 25 Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano - Ci vuole un fiore
- 26 Gruppo Alpini di Olgiate Olona - Operazione S.O.S. Olgiate Olona
- ANAGRAFE ALPINA**
- 27 Penne mozze
- 29 Amici "andati avanti" - Lutti familiari
- 30 Bocca - Brindisi

La Redazione augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo

PENNE NERE - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

Direzione: Via Degli Alpini 1 - 21100 Varese (VA) **e-mail:** pennenere.varese@gmail.com **Sito WEB:** www.ana-varese.it

Editrice: Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Franco Montalto

Direttore Responsabile: Roberto Vagaggini **Condirettore:** Fabio Bombaglio

Redattori: Nicola Margiotti - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

Progetto Grafico: Roberto Spreafico

Stampa: Antonio Ferrario Industria Grafica - Gallarate



Lotta senza odio e odio senza lotta

Puntuale e atteso, il 4 dicembre 2020 è stato presentato il 54° Rapporto CENSIS (Rapporto annuale sulla situazione sociale del Paese / 2020). Una radiografia annuale sul come siamo, un'analisi scientifica, e quindi impietosa, con risultati preoccupanti. La grande paura del virus fa sì che il 57,8% degli italiani si dica disposto a rinunciare alle libertà personali (mobilità, riunione, ecc) in nome della tutela della salute collettiva mentre il 38,5% sarebbe pronto a rinunciare ai diritti civili (diritto di sciopero, libertà di opinione, organizzazione e iscrizione a sindacati e associazioni) per un maggiore benessere economico. Slogan proposto "meglio sudditi che morti".

Cresce il livore ritorsivo della logica "o salute o forza" e il 77,1% chiede pene severissime per chi non indossa le mascherine o non osserva i vari divieti. Il 76,9% è fermamente convinto che chi ha sbagliato nell'emergenza, siano politici, dirigenti della sanità o altri soggetti, debba pagare per gli errori commessi.

Il 56,6% vuole il carcere per i contagiati che non rispettano le regole della quarantena e dell'isolamento. Il 49,3% dei giovani vuole che gli anziani siano curati dopo di loro.

E poi c'è il capitolo pena di morte (per alcuni reati particolarmente gravi) dove la media nazionale dei favorevoli è il 43,8%.

Nella fascia d'età 35/64 sono la maggioranza - per la precisione il 54,8% - mentre nei giovani tra i 18 e i 34 anni i favorevoli sono il 44,7%.

Non ho nessun titolo per commentare le propensioni dei miei compatrioti e mi limito a registrarle.

Su un punto, però, ritengo debba dirigersi la nostra attenzione di membri di un'Associazione che ricorda e celebra i valori di una passata esperienza militare comune in ossequio all'art 52 della Costituzione che dichiara sacro il dovere di difendere la Patria, se necessario anche con le armi.

Ho conosciuto, in casa, all'A.N.A. e altrove gente che la guerra l'ha fatta fino in fondo, senza buttare via il fucile: la raccontava senza odio e si riuniva in Associazioni (tra cui la nostra) dove la celebrazione dei valori militari è stata veicolo di solidarietà e amicizia.

Gente che ci ha parlato di lotta senza odio.

Le statistiche del CENSIS presentano il contrario, un mondo che bandisce in ogni modo la lotta aperta, in cui tutto quanto dev'essere armonia da Mulino Bianco, dove si possono usare solo vocaboli "gentili" a pena di scomunica e di esclusione da Facebook, ma popolato da sacerdoti di un odio senza lotta che può portare a disastri gravissimi, a linciaggi mediatici e alla Giustizia intesa come vendetta legale.

Dobbiamo fare tesoro dei nostri anticorpi nel ricordo, orgoglioso senza se e senza ma, delle persone straordinarie che abbiamo conosciuto perché ci hanno spiegato prima e dimostrato poi che la pace, come la libertà, o è dentro di noi o non è.

Fabio Bombaglio

"Sergentmagiù, ghe rivarem a baita?"



In questi mesi di ritiro forzato in casa, o quasi, che i colti chiamano lockdown, mi è venuto spesso da pensare a quello che il mitragliere Giuanin chiedeva al suo superiore sergente maggiore Rigoni Stern durante la Ritirata di Russia e che lui ripete spesso nel suo meraviglioso libro diario "Il sergente nella neve"

Ghe rivarem a baita? In altre parole, portato a oggi, usciremo da questa pandemia? Razionalmente mi viene da pensare di sì: ne abbiamo viste e passate tante anche noi "giovani".

Certo non siamo nelle stesse condizioni dei nostri padri che hanno dovuto sfangarsela in Russia in quella sciagurata campagna, non abbiamo il terribile freddo, la neve, la fame e centinaia di chilometri da camminare nelle peggiori condizioni, non abbiamo le mitragliatrici che ci sparano addosso senza possibilità di riparo; non abbiamo le terribili Katiuscie che ci mandano proiettili preavvisati dal noto sibilo, non abbiamo la grande fame di quei giorni, non dobbiamo cercarci un riparo ogni sera per un agognato riposo, possibilmente al coperto e, soprattutto, siamo a casa nostra con tutti i confort che i tempi ci permettono.

Certo, la differenza è abissale, ma essendo appunto abituati a tutti i confort, il non poter uscire, o l'andare con la mascherina, con la paura di essere infettati, con i giornali e i telegiornali che quotidianamente ci danno

notizie di migliaia di infettati, di decine o, prima, di migliaia di morti, non solo in Italia ma in tutto il mondo, con la stagione dell'influenza alle porte, mi spinge a chiedermi se un giorno ne usciremo.

Ne sono certo, ma se per il Giuanin la baita era la casa, gli affetti, il lavoro, i suoi animali, in una parola il suo mondo e la sicurezza, per noi ora sono le nostre libertà, la nostra vita di lavoro e di relazione; ogni tanto mi chiedo se un giorno "rivarem a baita?" in altre parole quando potremo riprenderci le nostre libertà e la nostra vita di relazione e di lavoro.

Con questa pandemia, e il conseguente isolamento, troppi hanno perso il lavoro perché è necessario il distanziamento per non infettarsi, le industrie hanno dovuto chiudere per la stessa ragione, ed è venuto a mancare il turismo, una delle nostre maggiori fonti di ricchezza, quindi di benessere.

Senza parlare poi delle scuole e dei problemi che si sono creati e che non sono stati ancora risolti, nonostante la buona volontà.

Ultima considerazione: la pandemia è molto "democratica" e pone tutti sullo stesso piano, dal Presidente degli Stati Uniti ai tanti Giuanin che si arrabattano sulla terra.

Coraggio.

MaNi



Missione in Afghanistan - Herat, 16 agosto 2020

Alpini e Bersaglieri salutano le loro reliquie.

Domenica 9 agosto scorso, nell'imminenza del rientro in Patria, il personale dell'11° Reggimento bersaglieri, dopo oltre 8 mesi di attività in Afghanistan sotto il Comando della 132^a Brigata corazzata Ariete, insieme a militari di altri reparti e forze armate della Base di Herat, hanno voluto rendere omaggio all'immagine della Madonna del Cammino.

La pergamena, datata 8 settembre 1993, che attesta la Benedizione del papa Giovanni Paolo II, raffigurante la Vergine adornata del Tricolore e di una "Vaira", è stata posta nella cappella della Base, sede del contingente italiano, per la venerazione ed il culto. Rientrerà a breve in Italia per ritornare ad essere custodita nella Cappella della Caserma "Leccis" a Orcenico Superiore.

L'omaggio all'effigie della Patrona dei bersaglieri è avvenuto durante la celebrazione della Santa Messa domenicale, al cui termine, il Col. Lorenzo Puglisi, comandante dell'11°, ha recitato la preghiera del bersagliere, come atto di ringraziamento alla Patrona e momento di memoria dei caduti.

Nella stessa celebrazione è stata introdotta una reliquia del Beato Carlo Gnocchi, straordinaria figura di educatore, uomo di carità, sacerdote e cappellano militare. Egli accompagnò, durante la campagna di Grecia ed Albania gli uomini del Battaglione "Val Tagliamento", inquadrato sotto l'8° Reggimento alpini.

Ora, l'8° alpini, che subentrerà all'11° bersaglieri nel teatro operativo afgano, volendo porsi non solo sotto la protezione e l'intercessione di questo Beato militare, ma riscoprendone e attingendone i valori spirituali e umani che ne hanno animato la vita, ne custodirà il frammento sacro nella cappella del Contingente italiano, per tutto il tempo della durata della missione.

La reliquia, custodita ordinariamente nella sede di Venzone, è stata concessa dalla Fondazione Don Gnocchi di Milano, a cui il Reggimento è gemellato da oltre 10 anni.

L'8° Reggimento alpini è inserito nella Brigata Alpina "JULIA" che è stata dispiegata per la quinta volta nel Teatro Operativo Afgano nell'ambito della Missione NATO "Resolute Support" in configurazione Multinational Land Force.

La Multinational Land Force, costituita da militari Italiani, Ungheresi e Sloveni, è da oltre 20 anni l'unica grande unità elementare dell'Esercito permanentemente multinazionale.

Comunicato stampa
NATO RESOLUTE SUPPORT
TRAIN ADVISE ASSIST COMMAND WEST



15 agosto 2020 - Campo dei Fiori di Varese, Tre Croci La Sezione A.N.A. di Varese ha ricordato i Caduti senza Croce

Per tutti la data del 15 agosto segna, o dovrebbe segnare, l'apice delle ferie, di quel periodo di meritato riposo e divertimento che chiude un anno di impegno, prima di ricominciare col solito lavoro e le solite preoccupazioni.

Per noi Alpini della Sezione di Varese è una data importante perché, gli anni scorsi salivamo alle Tre Croci del Campo dei Fiori per commemorare i "Caduti senza Croce", soldati che hanno combattuto e sono morti ma in circostanze tali, per cui

non hanno potuto avere una tomba o un luogo dove poter essere ricordati.

Noi li ricordiamo con una cerimonia molto bella, anche se a volte il tempo meteorologico non è clemente, ma può starci. Dunque ci ritroviamo nel piazzale del vecchio hotel con i Gagliardetti dei Gruppi e il nostro Vessillo Sezionale; sempre intervengono altre Sezioni con i loro Vessilli e il Presidente, o chi per esso.

In corteo saliamo la via Sacra, dove sono

ricordate con cippi tutte le Armi e i Corpi dell'Esercito, arriviamo allo spiazzo dove ci sono le tre grandi Croci rivolte verso la pianura sottostante e dove quindi si gode un panorama meraviglioso se, come sosteneva il Manzoni, "il cielo di Lombardia è così bello, quando è bello". Ci schieriamo attorno all'altare dove S.E. il Vescovo di Varese celebra la S. Messa attorniato dai Cappellani e dai Sacerdoti, di fronte si schierano le Autorità civili

Segue a Pag. 6



Il Presidente e il Vessillo Sezionale salgono lungo la Via Sacra; seguono i rappresentanti dei Gruppi di Varese e Capolago.

A metà salita della Via Sacra si onora il ricordo di Mons. Tarcisio Pigionatti che ne propose la realizzazione.



Le delegazioni del Consiglio Direttivo Sezionale e dei Gruppi di Capolago e Varese che in rappresentanza di tutti i Gruppi hanno reso gli Onori ai Caduti senza Croce..



La Sezione A.N.A. di Varese ha ricordato i Caduti senza Croce

e militari e il pubblico che partecipa sempre numeroso. Ma il punto centrale è il ricordo e l'omaggio ai Caduti senza Croce che, nonostante il loro sacrificio su tutti i campi di battaglia, sono spesso dimenticati.

Quest'anno, il fatale 2020, questa cerimonia, come tutte le altre, non si è potuta tenere per il divieto di assembramenti posto dal governo per limitare la diffusione del virus, che già tante vittime ha mietuto non solo in Italia, ma in tutto il mondo. Anche il nostro Presidente Nazionale e il Consiglio si sono adeguati alla direttiva e hanno sospeso tutte le manifestazioni con assembramento quindi, oltre all'Adunata

Il Consigliere Nazionale Severino Bassanese e il Presidente Franco Montalto si apprestano ad onorare i Caduti senza Croce.



di Rimini, non si è potuta tenere anche questa commemorazione.

Ci si deve adeguare anche se con grande dispiacere perché, almeno una

volta l'anno, un ricordo solenne a questi valorosi è assolutamente dovuto.

Mi ha fatto molto piacere sapere, a cose fatte, che il nostro Presidente Montalto, ligio alle prescrizioni del Governo e del C.D.N., con un ristrettissimo numero di Consiglieri e il Vessillo Sezionale, è salito il 15 agosto alle Tre Croci per ricordare e rendere omaggio, a nome di tutti gli Alpini della Sezione, ai Caduti senza Croce. Lo dobbiamo a questi eroi, alle loro famiglie e agli italiani tutti.

Spero vivamente che il prossimo anno si possa tornare alla commemorazione di sempre, ivi compresa la festa popolare che ne fa seguito.

MaNi



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VARESE

NIKOLAJEWKA 1943 - 2021

Martedì 26 gennaio 2021

Santa Messa al Sacro Monte di Varese

PER LA COMMEMORAZIONE DEI CADUTI e DISPERSI SUL FRONTE RUSSO



PROGRAMMA

In previsione di limitazioni sanitarie non si intende effettuare il tradizionale pellegrinaggio sul Viale delle Cappelle.

Il ritrovo sarà alle ore 18:45 all'ingresso del Santuario.

ore 19:00 - In Santuario, Santa Messa concelebrata da Monsignor Giuseppe Vegezzi, Vicario Episcopale della Zona 2 - Varese, e dai Cappellani.

I canti saranno eseguiti dal Coro della Sezione Alpini di Varese.

Sono particolarmente invitati gli Alpini, i familiari dei Caduti in Terra straniera e tutti i Reduci.



Il IV Novembre non è stato dimenticato

Dal messaggio che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al Ministro della Difesa:

«Il 4 novembre - Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate - celebra il valore dell'unione dei territori e dei popoli che con il Risorgimento hanno dato origine all'Italia. In questa importante giornata, in cui onoriamo le Forze Armate, protagoniste, nella prima guerra mondiale, del compimento del disegno risorgimentale, rivolgo il più commosso pensiero a quanti hanno sacrificato la propria vita per la Patria lungo il tormentato percorso che ha permesso l'edificazione nella Repubblica di uno Stato finalmente unito e libero. I sacrifici compiuti sono stimolo ad adempiere ai nostri doveri di cittadini, a maggior ragione nei momenti difficili come quello attuale, che richiedono responsabilità, determinazione, probità. [...] Il contributo fornito sul territorio e nei diversi contesti di crisi nel mondo è unanimemente riconosciuto e valorizza l'autorevolezza e il prestigio delle nostre Forze Armate.»

Il 4 novembre 2020, - Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate - di prima mattina, il Presidente Montalto e il Vice Presidente Vicario Resteghini, a nome di tutti gli iscritti della Sezione A.N.A. di Varese, hanno reso onore ai Caduti di tutte le guerre depositando una corona d'alloro al Monumento del nostro capoluogo.

Sono state così rispettate le disposizioni ministeriali e comunali di distanziamento e divieto di assembramento durante l'emergenza Covid-19, senza dimenticare il sacrificio dei Caduti e di tutti i militari che prestano servizio in Patria e all'estero.

Viva le Forze Armate e viva l'Italia!

VITA DI SEZIONE

In ricordo di un Corista della Sezione "andato avanti"

Croce virus

Temp da pandemia.

Se ne di, se ne disan, se ne diran chisà par quantu temp anca mò...

*Duttur, profesur. Virologi, giornalisti...più o meno qualificà,
an di e scrivù da cott e da crù;*

Ma ul virus al ga guardà in faccia a nisun.

*Ul virus al seguis in machina, in motu, soi monopattini, in metropolitana,
in di stadi, in piscina e in muntagna.*

Al ma segui anca me.

Anca se sum mai sta in nessun da chi post lè.

Un pù dopu mesdi me sentivi un pù giò da corda..

Misùra la frèa...

"Oltre il 38° parallelo" Ghe sem.

Riunione di famiglia!

I prim dumand: " Cosa hai fatto?" - "Dove sei stato?"

U fa propri nient, ... e induvè sun sta al savi tucc.

Prima telefonada a un amis gia in quarantena...

Pastiglie, riposo e isolamento!

Man metù in mansarda parchè disan ca ghe dopi servizi...

Pasà un quei di...

Grazie, o Signur

*ca ta me dà la pussibilità da fa part da ca la multitudin da person
che intant che portan ul Croce virus a sem incaminà vers ul nostar calvari.*

Tantissim ga la fan, tanti no!...

sperem in ben.

Anca ul nostar Signur la fa, l'è mort e l'è risort, salvando tutt ul mund.

Grazie Signur

*d'avem catà fora fra i tantissim incaminà vers ul calvari del Croce virus
da pudè fa quatar pas in cumpagnia.*

Tanti ga lan fa, tanti no!

Ma da la crus ca portum, vegnarà anca mò una vòlta la resurezion par tucc nunc!

L'Alpino Aldo Stevenazzi era nato il 20/12/1936. a Seprio (CO), comune soppresso nel 1953.

Anche se iscritto alla Sezione di Como cantava nel Coro della Sezione di Varese, finché COVID-19 se l'è portato via.

E Aldo al Covid ha dedicato la poesia in dialetto che riportiamo a lato.

Poesia che è stata letta alle sue esequie, sabato 28 novembre a Locate Varesino, dove era presente anche il Presidente Montalto che ha chiesto ai famigliari di poterla pubblicare su Penne Nere.



Gli alunni della Scuola Primaria vogliono ricordare

ISTITUTO COMPRENSIVO BOSSI

SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS CLASSE IV B

PROGETTO "ADOTTIAMO UN MONUMENTO"

CITTADINI SIN DA PICCOLI

LETTERA APERTA AL SINDACO E AGLI ALPINI DELLA CITTA' DI BUSTO ARSIZIO DI BUSTO.

Busto Arsizio 4 novembre 2020

Egregio signor Sindaco e carissimi amici Alpini,

noi alunni della classe IV B della Scuola Primaria De Amicis, Istituto Comprensivo Bossi, quando abbiamo iniziato la prima elementare abbiamo accettato di prendere il testimone dagli alunni, ormai grandi della stessa sezione, continuando un percorso di cittadinanza attiva all'interno del Progetto "TUTTAMIALACITTA" con la conoscenza dei monumenti della città in cui viviamo e con l'adozione di uno di questi, il Monumento ai Caduti Alpini, simbolo di sacrificio e libertà che si trova proprio vicino alla nostra scuola, nel Piazzale Facchinetti. Anche quest'anno il nostro piccolo progetto rientra nel Progetto di "Educazione alla Legalità" che investe tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto.

In questi anni abbiamo capito che il rispetto per i monumenti, simbolo di cultura di una nazione, ci rende partecipi e attivi alla vita della comunità intera e come dice spesso la nostra maestra "CITTADINI LO SI E' FIN DA PICCOLI" e continueremo a vigilare affinché tutti i monumenti della città e nello specifico il nostro Monumento siano rispettati da tutti i cittadini e curati da parte dell'Amministrazione della città.

Anche quest'anno, un anno strano, un anno in cui il virus Covid 19 la fa da padrone, un anno in cui il distanziamento sociale e l'uso delle mascherine sono fondamentali, vogliamo essere vicini, anche se solo virtualmente, agli amici Alpini della nostra città per la Commemorazione ai Caduti Alpini della Grande Guerra. Questo non per celebrare una vittoria, ma per ricordare i 600.000 caduti italiani, per lo più ragazzi, i quasi 10 milioni di morti della prima Guerra Mondiale e tutti i soldati che ancora oggi perdono la loro giovane vita nei tanti luoghi di guerra, per far sì che si possa vivere in un mondo pacificato dove la parola più importante è "PACE".

Prendendoci cura del Monumento ai Caduti Alpini, noi alunni abbiamo voluto guardare la città con occhi attenti, ma abbiamo voluto conoscere anche il perché di questo monumento. Abbiamo conosciuto così, non sui libri di storia, ma dai racconti appassionati della nostra maestra, la storia della Grande Guerra e di tutte le sue atrocità. Questo progetto ci ha dato e ci continuerà a dare occasioni per parlare di GUERRA e di PACE, ci ha dato occasione di conoscere gli sforzi delle nostre Forze Armate che operano in missioni internazionali di pace nei paesi dove c'è la guerra e combattono il terrorismo. In Italia provvedono alla sicurezza dei cittadini e li aiutano quando accadono calamità naturali, come terremoti, alluvioni,...



IL MONUMENTO

AI CADUTI ALPINI in P. Facchinetti



Gli alpini: "Su ali d'aquila, sentinelle del suolo italiano. Di qui non si passa"!

Noi alunni "Sentinelle del Monumento ai Caduti Alpini"!

Sintesi dei verbali del Consiglio della Sezione di Varese

... del 13 luglio 2020

La riunione, per garantire il rispetto dei distanziamenti richiesti dall'emergenza Covid, si tiene nel Magazzino della Protezione Civile, località Fontanelle.

Sono presenti alla riunione il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente uscente Bassanese Severino, ed i Consiglieri, Bonfanti Alessandro, Cadario Armando, Farè Maurizio, Galmarini Angelo, Pavanello Tiziano, Pedroni Fabrizio, Resteghini Daniele, Spreafico Roberto, Vanoli Ferdinando. Assente il Consigliere Camisasca Gianmario.

Presenti i Consiglieri neo eletti: Fiscato Stefano, La Grotteria Guido e Portatadino Massimo.

Presenti i Consiglieri uscenti: Alioli Mario, già Vice Presidente Vicario, Gandolfi Renato, già Segretario del C.D.S. e della Sezione, Montorfano Guglielmo, già Tesoriere e resp. Commissione Sport.

Presente il responsabile dell'Unità di Protezione Civile Fianza Stefano.

Dopo un semplice momento conviviale si inizia la riunione di C.D.S.

Verificato il numero legale dei presenti il Presidente apre la seduta e passa in discussione i punti all'O.d.G.

1) Insediamento dei consiglieri Eletti

Il Presidente saluta i nuovi consiglieri eletti augurando loro buon lavoro per il nuovo incarico.

2) Saluto ai Consiglieri uscenti:

Il Presidente ringrazia i Consiglieri uscenti per il lavoro, la disponibilità e impegno dimostrati nelle varie attività Sezionali.

3) Approvazione Verbale Consiglio del 29 giugno 2020

Viene approvato all'unanimità

4) Assegnazione Incarichi

Il Presidente comunica al CDS gli incarichi per ciascun consigliere.

Vice Presidente Vicario .. Resteghini Daniele,

Vice Presidente Vanoli Ferdinando,

Presidente Onorario ... Bertolasi Francesco,

Segretario del Consiglio di Presidenza e C.D.S.

Spreafico Roberto,

Tesoriere Camisasca Gianmario

(consulente di Tesoreria .. Montorfano Guglielmo).

Collegio dei Revisori dei Conti

Antonini Piero - Fiore Enzo - Pinton Francesco

- Restagno Renato - Rossi Giorgio

Segretario di Sezione Gandolfi Renato

Ufficio di Segreteria di Sezione

Pedroni Fabrizio.

Giunta di scrutinio

Perteghella Luigi - Mingotti Gino

Responsabile Unità Protezione Civile:

Fianza Stefano

Delegato del Consiglio per la P. C.:

Bonfanti Alessandro.

Commissione Sportiva:

Pedroni Fabrizio, Bassanese Severino (consulente di Commissione Montorfano Guglielmo),

Addetto alle Classifiche: Crosa Filippo,

Responsabili di specialità:

Brusa Roberto, Dascario Giuseppe, Donà Roberto, Gonzato Egidio e Mariani Andrea;

Addetti stampa:

Bonfanti Alessandro e Vanoli Ferdinando.

Comitato di Redazione periodico Penne Nere:

Delegato CDS Montalto Franco,

Direttore Vagaggini Roberto

Condirettore Bombaglio Fabio

Redattori Margiotti Nicola

..... Vanoli Ferdinando,

Grafico Spreafico Roberto.

Comunicazioni e servizi informatici:

Spreafico Roberto.

Referenti Centro Studi, Banco Alimentare e Libro Verde:

..... Vanoli Ferdinando

..... Bonfanti Alessandro.

Commissione Premio Pà Togn:

Il Premio 2020 non sarà assegnato: la Commissione verrà pertanto nominata nel 2021.

Presentatori e speaker Sezionali:

Cadario Armando e Resteghini Daniele.

Cerimonieri: Portatadino Massimo

- Galmarini Angelo - La Grotteria Guido

Coordinatore dei Cerimonieri:

Resteghini Daniele

Commissione sito web Sezionale www.ana-varese.it:

Spreafico Roberto, Bassanese Severino,

Ganziani Daniele (web master).

Sacerdote Sezionale: . Don Giorgio Spada.

Alfiere: Galli Luca.

Fotografo ufficiale Rognone Luigi.

Consiglieri delegati alle Zone:

Zona 1 Pedroni Fabrizio;

Zona 2 Resteghini Daniele,

Zona 3 Camisasca Gianmario,

Zona 4 Portatadino Massimo,

Zona 5 La Grotteria Guido

Zona 6 Pavanello Tiziano;

Zona 7 Cadario Armando,

Zona 8 Galmarini Angelo,

Zona 9 Fiscato Stefano

Zona 10 Bonfanti Alessandro.

5) Attività di Protezione Civile.

Fianza informa circa l'attività dell'Unità Sezionale

- Due Volontari hanno prestato servizio a Bergamo.

- Per A.I.B. 1 volontario ha supportato la Sez. di Luino

- Per consegna mascherine a Diocesi lombarde il 2° Rgpt. Ha richiesto l'intervento del ns/ automezzo perché dotato di sponda idraulica.

- A richiesta dell'Ospedale di Circolo si interverrà per montare una tenda della Provincia di Varese, destinata al riparo degli accompagnatori dei pazienti,

che non sono ammessi neppure nella hall dell'Ospedale.

- La nostra Unità non sarà impegnata per l'intervento in Puglia di prevenzione A.I.B. perché l'attività è annullata dalle direttive di Regione Puglia riguardanti l'emergenza coronavirus.

6) Attività di Commissione Sportiva.

Nell'ultima riunione video con WhatsApp la Commissione Sport Nazionale ha deciso di assegnare l'organizzazione delle Terza edizione delle Alpinadi Estive alla Sezione Abruzzi. L'altra Sezione contendente era Val Susa.

7) Comunicazioni del Tesoriere.

- **Fontina** a conclusione della prima fornitura manca pagamento da parte di qualche Gruppo.

E' in corso il pagamento della seconda fornitura.

- **Gilet** è pervenuta la prima fattura: sollecitare i Gruppi a inviare i pagamenti

- **Tesseramento** alcuni Gruppi devono concludere i rinnovi

- **Servizio a Santa Caterina:** interpellata assicurazione Zurich ricevuto preventivo RCT e Infortunati più economico.

A proposito delle coperture assicurative vengono analizzate le differenze tra l'assicurazione per servizio a Santa Caterina e la tutela assicurativa generale dei soci ANA e quella che sarà offerta dalla nuova proposta di assicurazione in elaborazione dalla Sede Nazionale.

- **Sospesi vari Inserzioni, Calendari 2020.**

Alcune Zone sono OK altre un po' meno. Mancano alcuni pagamenti degli annunci su Penne Nere dell'anno 2019 e del numero 1 di quest'anno. Viene consegnata ai Consiglieri il consuntivo del numero 2 di Penne Nere invitandoli a sollecitare anche i sospesi.

- **Iniziativa in memoria Dr. Stella - situazione aggiornata**

Entrate Euro 69.895,10 Uscite Euro 63.194,98

Residuo per Scuola Nikolajewka di Brescia Euro 5.700,12

8) Aggiornamento su servizio per Provincia VA a Santa Caterina del Sasso.

Il Cons. Cadario riferisce circa i preventivi dei costi del servizio sottoposti alla Società Patrimoniale della Provincia di Varese che, ritenendoli interessanti, ha chiesto di redigere una bozza di accordo per il servizio di due persone nei giorni festivi a partire da domenica 26 luglio. I pranzi saranno presso ristorante convenzionato, a carico della Società Patrimoniale, che rimborserà i costi di viaggio di un'automobile.

9) Assemblea Nazionale dei Delegati a Piacenza, sabato 25 luglio.

Il Presidente elenca i punti dell'Ordine

Sintesi dei verbali del Consiglio della Sezione di Varese

Segue da Pag.9

del Giorno dell'Assemblea, che sarà inviato ai delegati della ns/ Sezione. Severino Bassanese sarà candidato a Consigliere Nazionale per le Sezioni di Como, Luino e Varese.

10) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica che, perdurando l'emergenza COVID, non sono previste partecipazioni a manifestazioni. Anche la Sede Nazionale ha invitato le Sezioni a non intervenire alle Celebrazioni nazionali solenni, alle quali interverrà solo rappresentanza ridotta di Presidenza Nazionale e del CDN.

- Panettoni e pandori degli Alpini: la società produttrice invita ad inviare prima possibile una previsione di ordine, dovendo ordinare per tempo le latte. I Consiglieri invitino i Gruppi a fare le rispettive previsioni. Riguardo le finalità di destinazione delle quote del ricavato della vendita sono finora pervenute richieste per:
 - o donazione di un cane guida per non vedenti
 - o donazione di un'attrezzatura per attività sciistica di disabili
 - o donazione di un ecografo all'Ospedale di Tradate - Reparto Medicina

Si dovrà procedere alle valutazioni economiche opportune per decidere cosa fare e predisporre le comunicazioni per i Gruppi e i Soci.

Inoltre il produttore concederà all'A.N.A. Nazionale una minima quota dell'utile dei panettoni e pandori venduti, che sarà probabilmente destinata ad interventi a seguito dell'emergenza COVID-19.

- Il Consigliere Farè chiede se i Gruppi potrebbero organizzare manifestazioni. Il Presidente risponde che ci si dovrà attenere alle indicazioni della Regione e della Sede Nazionale e, in caso di dubbio o di esigenze particolari, interpellare l'Amministrazione Comunale

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo consiglio nel giorno 27 luglio 2020 e dichiara conclusa la riunione.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Roberto Spreafico Franco Montalto

... del 27 luglio 2020

Sono presenti alla riunione il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente Vicario Resteghini Daniele, il Vice Presidente Vanoli Ferdinando, ed i Consiglieri Bassanese Severino, Bonfanti Alessandro, Cadario Armando, Camisasca Gianmario, Farè Maurizio, Galmarini Angelo, Montorfano Guglielmo, Pedroni Fabrizio, Spreafico Roberto.

Assenti i Consiglieri Fiscato Stefano, Pavanello Tiziano e Portatadino Massimo.

Assente il Segretario della Sezione

Gandolfi Renato.

Assente il responsabile dell'Unità di Protezione Civile Fidanza Stefano.

Presente il Vice Presidente Nazionale Lorenzo Cordiglia e il Direttore Generale A.N.A. Adriano Crugnola.

Prima di iniziare la discussione dell'O.d.G. si vuole cogliere l'occasione dell'intervento del Vice Presidente Nazionale uscente Lorenzo Cordiglia per ringraziarlo della vicinanza alla nostra Sezione nei sei anni del suo mandato.

Il Presidente esprime quindi la riconoscenza degli Alpini della Sezione e la speranza di poter confidare in future occasioni di incontro.

Lorenzo Cordiglia ringrazia dell'invito e ricorda brevemente l'impegno di sei anni di mandato, in particolare quanto seguito al terremoto in centro Italia. Formula gli auguri di buon lavoro a Severino Bassanese, neo eletto Consigliere Nazionale durante l'Assemblea Nazionale del 25/07 u.s.; conclude dichiarando disponibilità e gradimento di essere invitato in futuro a eventi della Sezione.

Severino Bassanese, che anche se Consigliere Nazionale mantiene la carica nel CDS sezionale, ringrazia Cordiglia e tutti coloro che lo hanno invitato a impegnarsi nell'A.N.A. e più recentemente ne hanno perorata e supportata la candidatura all'elezione al C.D.N.

Anche il Direttore Generale Adriano Crugnola riferisce la sua esperienza nel C.D.N. e formula a Bassanese gli auguri di buon lavoro in C.D.N.

Il Presidente procede quindi alla consegna a Lorenzo Cordiglia di una targa con parole di riconoscenza per la collaborazione e vicinanza alla ns/ Sezione.

Concluso il momento di saluto e scambio di auguri, il Presidente, verificato il numero legale dei presenti, passa in discussione i punti all'O.d.G.

1) Approvazione Verbale Consiglio del 13 luglio 2020.

Viene rinviata alla prossima riunione di C.D.S.

2) Aggiornamento su servizio per Provincia di Varese a Santa Caterina del Sasso.

Il Cons. Cadario riferisce circa gli accordi con la Società Patrimoniale della Provincia di Varese. Rielaborati i preventivi dei costi del servizio e rielaborata la bozza di accordo è stato fissato per il 29/07 l'incontro con la Società. Il servizio impegnerà da agosto a settembre due volontari nei soli giorni di domenica e festività; nei mesi a seguire potrebbe venire attivato a chiamata della Società. La copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile è stata attivata per il periodo da agosto a dicembre. La Provincia rimborserà i costi della copertura assicurativa, i costi di viaggio e coprirà i pasti in ristorante convenzionato.

Cadario preparerà il piano dei turni di servizio iniziando dalla Zona 7 e a seguire con le Zone dalla 1 in poi.

Al servizio si alterneranno di mese in mese le Sezioni di Varese e di Luino.

A Cadario dovranno essere in anticipo comunicati i nomi e C.F. dei volontari, dati che verranno inoltrati all'assicurazione e alla Provincia.

3) Aggiornamento su iniziativa Aiuta gli Alpini ad aiutare – Panettone e Pandoro degli Alpini.

Quando si riceveranno i rispettivi preventivi di costo si potranno confermare le finalità dell'iniziativa (donazioni) preparare il volantino ufficiale, da inviare ai Gruppi per promuovere l'iniziativa.

I Consiglieri sono invitati a accertare le previsioni di prenotazione dei Gruppi, per poter comunicare al produttore la previsione d'ordine della Sezione. A titolo informativo verrà inviato il consuntivo dell'ordinato da ciascun Gruppo nel 2019.

Integrazioni comunicazioni del Tesoriere.

Montorfano non ha dati da comunicare; verranno solo distribuiti ai Consiglieri delegati alle Zone i riepiloghi dei sospesi di pagamento.

4) Chiusura della Segreteria sezionale per ferie estive.

Viene deciso il periodo di chiusura della Segreteria sezionale per ferie estive: da mercoledì 5 a lunedì 31 agosto; riapertura martedì 1° settembre.

5) Apertura della Segreteria sezionale il venerdì sera.

Valutata l'esperienza precedente si decide che la Segreteria verrà aperta le sere del venerdì solo nel periodo dei rinnovi del tesseramento.

Il calendario delle aperture sarà deciso successivamente.

6) Comunicazioni del Presidente.

• Gilet della Sezione

Il Cons. Bassanese riferisce la situazione dei ritiri da parte dei Gruppi.

Comunica che invierà l'elenco degli ordini ulteriori dei Gruppi che hanno già ritirato il primo ordine, e l'elenco dei Gruppi che non hanno ancora prenotato gilet.

Comunica che è possibile richiedere anche le taglie 5XL e 6XL, con sovrapprezzo di 11,00 €. E' opportuno sollecitare i Gruppi ritardatari a pagare i gilet ritirati.

• Bollicine solidali

Viene confermata la possibilità di ordinare ancora confezioni di Bollicine solidali per la montagna veneta. Le richieste vanno inoltrate alla Sezione entro il 30 settembre salvo esaurimento scorte.

• Proposta di deposizione corona alle Tre Croci il 15 agosto

Premesso che la Sezione ha deciso l'annullamento di tutte le manifestazioni, inclusa la celebrazione a suffragio dei Caduti senza Croce, il Presidente propone al C.D.S. di organizzare la mattina del 15 agosto la deposizione di un omaggio floreale alla targa ricordo di Mons. Pigionatti sulla Via Sacra e di una

corona d'alloro all'altare delle Tre Croci. Verranno informati tutti i Gruppi invitando ad astenersi dal partecipare. Parteciperà solo una ridotta rappresentanza del C.D.S. ed, eventualmente, una rappresentanza ridotta dei Gruppi di Capolago e di Varese.

Dopo ampia discussione, a maggioranza si decide di invitare le delegazioni di Capogruppo e alfiere con Gagliardetto dei Gruppi di Capolago e di Varese.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo consiglio nel giorno 31 agosto 2020 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Roberto Spreafico Franco Montalto

... del 31 agosto 2020

Sono presenti alla riunione il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente Vicario Resteghini Daniele, il Vice Presidente Vanoli Ferdinando, ed i Consiglieri Bassanese Severino, Bonfanti Alessandro, Cadario Armando, Camisasca Gianmario, Fiscato Stefano, Galmarini Angelo, Pavanello Tiziano, Pedroni Fabrizio, Portatadino Massimo e Spreafico Roberto.

Presente il responsabile dell'Unità di Protezione Civile Fidanza Stefano.

Presente il Consulente dello Sport e Tesoreria Montorfano Guglielmo.

Assenti i Consiglieri Farè Maurizio e La Groterria Guido.

Il Presidente informa di aver partecipato al funerale del Consigliere della Sezione ANA Monte Grappa Tarcisio Mellini, al quale hanno presenziato numerosi Vessilli sezionali e Gruppi.

Il Presidente, verificato il numero legale dei presenti, passa in discussione i punti all'O.d.g.

1) Approvazione verbali delle sedute del 13 luglio e del 27 luglio 2020.

Per il verbale del 13 luglio il Cons. Bonfanti chiede chiarimenti su quanto riportato come composizione del Collegio Revisori dei conti, ossia chi sono i membri effettivi e supplenti, e il presidente; verranno invitati i cinque componenti a riunirsi e definire gli incarichi di presidente e di effettivi nel Collegio.

Il verbale del 27/07 è approvato all'unanimità senza modifiche.

2) Attività di Protezione Civile.

- Due volontari hanno svolto turno di servizio antincendio all'Ospedale di Bergamo; i turni svolti ammontano complessivamente ad 8.
- Tre giorni di impegno all'aeroporto di Malpensa per il montaggio delle postazioni per prelievi di tamponi al rientro delle vacanze.
- Presso il parcheggio di via M.te Generoso a Varese è stato allestito per Ospedale il campo per test sierologici ed eventuali tamponi.
- Si è stati allertati per emergenza maltempo nel luinese (Monteviasco,

Curiglia, e altre frazioni).

- Non sono programmate attività per il prossimo mese, salvo l'organizzazione del Corso base per volontari di Protezione Civile nel primo fine settimana di ottobre al magazzino delle Fontanelle.

3) Attività della Commissione Sportiva.

Montorfano comunica che non ci sono aggiornamenti dell'attività sportiva.

Ricorda che per l'organizzazione a Brinzio del Campionato Nazionale di corsa in montagna 2021 occorre definire gli incarichi di presidenza della Commissione sportiva, per poi decidere le attività preparatorie (riunioni, richieste di contributi, ecc.), accertare spese già sostenute dal Gruppo di Brinzio e previsioni di budget eventualmente a carico della Sezione.

Il Presidente propone di assegnare l'incarico di presidenza della Commissione sportiva a Pedroni Fabrizio, essendo anche Consigliere delegato alla Zona 1 della quale fa parte il Gruppo di Brinzio, responsabile della Gara di Campionato nazionale. Approvata.

Su proposta del Vice Presidente Resteghini viene fissata per il 15 settembre una riunione della Commissione sportiva e dei responsabili del Gruppo di Brinzio, per riprendere le attività organizzative del Campionato. Per redigere il programma 2021 delle gare sezionali, del Trofeo del Presidente e altre, è necessario invitare i Gruppi a presentare le rispettive proposte organizzative.

Il calendario veniva solitamente pubblicato a dicembre e quindi si dovrà chiedere ai Gruppi di inviare le loro proposte per tempo, entro i primi di novembre.

Si rende necessario ricercare un sostituto per la redazione delle classifiche delle gare, in particolare per quelle che richiedono lunghe trasferte, in quanto l'attuale incaricato delle classifiche, Crosa Filippo, ha confermato la disponibilità solo per impegni limitati. Per la ricerca di sostituti ed eventuale preparazione di un software aggiornato per la stesura delle classifiche si propone di contattare Canziani Daniele, già ns/webmaster del sito sezionale.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Vengono segnalati, anche a causa dell'emergenza Covid, ritardi nei ritiri e pagamenti dei gilet sezionali; si dà incarico ai Consiglieri delegati alle Zone di sollecitare i Gruppi ritardatari.

A seguito della situazione emergenziale la Sede Nazionale ha rinviato ad ottobre la chiusura dei rinnovi del tesseramento. Analizzata la situazione dei rinnovi viene segnalato che alcuni Gruppi hanno ancora discrete percentuali di mancati rinnovi. I Consiglieri delegati ricordino ai Gruppi il rispetto dei termini del rinnovo tesseramento.

L'avanzo dell'iniziativa a ricordo del

Dott. Stella è aumentato a seguito di rimborso IVA non dovuta per l'acquisto di un ecografo; sarà quindi maggiore la disponibilità per la donazione già deliberata di materassi antidecubito alla Scuola Nikolajewka di Brescia o all'Ospedale da campo A.N.A. Decisioni definitive si prenderanno in seguito.

Per Panettoni/Pandori degli Alpini due Zone hanno segnalato le quantità previste. Si decide quale termine delle segnalazioni da parte dei Gruppi il 20 settembre. Nel frattempo il Presidente, a seguito di esplicita richiesta di "Aiuta gli Alpini ad aiutare", ha segnalato che la probabile quantità sarà la stessa del 2019.

Nota di tesoreria circa il servizio a Santa Caterina, di cui parlerà in seguito il Cons. Cadario.

Dal 9 Agosto è stato stipulato contratto con la Società Patrimoniale della Provincia Varese per collaborazione all'assistenza presso l'Eremo di Santa Caterina del Sasso Ballaro; la Sezione di Varese ha anticipato il pagamento dell'Assicurazione RCT e Infortuni. La Provincia rimborserà la spesa per assicurazione e anche contributo viaggio, valore fisso, e pranzo. Per la collaborazione della Sezione di Luino, dovremo rimettere quanto a loro spettante per contributo viaggio. Per la Sezione di Varese rimane da definire quanto rimettere ai Gruppi per contributo spese di trasferta

5) Relazione sul momento di ricordo dei Caduti Senza Croce - 15 agosto

(Cerimonia di deposizione di omaggio floreale a Mons. Pigionatti e corona d'alloro all'Altare delle Tre Croci)

Come deciso dal CDS, essendo per la pandemia Covid annullata la tradizionale celebrazione della S. Messa in ricordo dei Caduti senza Croce, alle 8:00 della mattina del 15 agosto una rappresentanza minima del CDS e dei Gruppi di Varese e Capolago si è ritrovata al Campo dei Fiori. Si è quindi saliti lungo la Via Sacra, stando per depositare un omaggio floreale alla targa ricordo di Mons. Pigionatti, per poi raggiungere il piazzale delle Tre Croci dove si è compiuta la cerimonia di deposizione all'altare di una corona in memoria dei Caduti senza Croce.

6) Aggiornamento su servizio a Santa Caterina del Sasso per Provincia di Varese.

Il Cons. Cadario riferisce che nel mese di agosto sono stati coperti 12 turni di servizio, superando largamente i 4 concordati. Viene letta la lettera di ringraziamento ricevuta dalla Società Patrimoniale della Provincia di Varese.

Il mese di settembre subentrerà nel servizio la Sezione di Luino. La Sezione di Varese riprenderà prestando servizio nelle domeniche del mese di ottobre.

Viene riaffermato che il servizio deve essere svolto solo da due volontari, senza

Sintesi dei verbali del Consiglio della Sezione di Varese

Segue da Pag. 11

la partecipazione di ulteriori volontari accompagnatori, non registrati e di conseguenza non tutelati dalle coperture assicurative.

7) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente e il CDS decidono di organizzare in data 17 o 22 settembre p.v. un incontro con una delegazione del consiglio del Gruppo di Varese per coordinamento delle rispettive attività.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo consiglio nel giorno 28 settembre 2020 e dichiara chiusi i lavori.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Roberto Spreafico Franco Montalto

... del 28 settembre 2020

Sono presenti alla riunione il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente Vicario Resteghini Daniele (in collegamento telefonico), il Vice Presidente Vanoli Ferdinando, ed i Consiglieri Bassanese Severino, Bonfanti Alessandro, Cadario Armando, Camisasca Gianmario, Farè Maurizio, Fiscato Stefano, Galmarini Angelo, La Grotteria Guido, Pavanello Tiziano, Pedroni Fabrizio, Portatadino Massimo e Spreafico Roberto.

Presente il responsabile dell'Unità di Protezione Civile Fidanza Stefano.

Presente il Consulente dello Sport e Tesoreria Montorfano Guglielmo.

Il Presidente, verificato il numero legale dei presenti, passa in discussione i punti all'O.d.g.

1) Approvazione del verbale della seduta del 31 agosto 2020.

Il verbale è approvato all'unanimità senza modifiche. Si astiene il Cons. Farè Maurizio perché assente alla riunione.

2) Attività di Protezione Civile.

Stefano Fidanza riferisce le attività di Protezione Civile del mese, influenzate dal periodo Covid e dalle recenti calamità ambientali.

- L'Unità di P.C. è stata attivata per il nubifragio con alluvione a Luvinata. Nel paese ai piedi del Campo dei Fiori, nella serata del 24 settembre, a partire dalle 19:00 il torrente Tinella ha rotto gli argini e ha riversato un'ingente quantità d'acqua e fango sulle strade. L'area colpita in maniera più grave è quella di via Bertini e via Postale Vecchia. Nella notte sono anche iniziate le operazioni di ricerca di un uomo che era uscito per praticare attività sportiva nell'area che poi è stata colpita dal temporale. Attivati venerdì 25/09, impegnati 24 volontari dalle 14:30 alle 19:00. Sabato 26/09 26 ns/ volontari più 8 di cui 2 della Colonna mobile, quindi totale 34 volontari hanno lavorato dalle 8:00 alle 17:30. Domenica 27/09 10 volontari

impegnati per la rimozione di fango e detriti vari

- Per test di ingresso Medicina dal 03/09/2020 al 08/09/2020 c/o Malpensa Fiere - Busto Arsizio Volontari: n° 6, turni 10, giornate 10
- Evento Formativo Nazionale: Esercitazione Vardirex 2020 dal 19/09/2020 al 29/09/2020 Campo ad Avezzano in Abruzzo Volontari: n° 1, turni 1, giornate 4
- Intervento ambientale: Messa in sicurezza passaggio pedonale post alluvione e supporto costruzione ponte Bailey Campo a Curiglia dal 12/09/2020, continuerà anche in ottobre per completamento Volontari: n° 28, turni 32, giornate 32
- Evento Formativo, corso base volontari A1 Protezione Civile Località CPE di Cesano Maderno dal 12/09/2020 al 13/09/2020 Volontari: n° 11, turni 18, giornate 18

A seguito di richieste circa le possibilità di finanziamento della Unità di Protezione Civile il Presidente fornisce informazioni sulle ripercussioni della prossima entrata in vigore delle regole del terzo settore anche sulle possibilità di finanziamento della Protezione Civile da parte delle Regioni e delle Provincie. Inoltre comunica che non sarà possibile come Sezione ottenere il 5 per mille dalle dichiarazioni dei redditi, ma tutto dovrà confluire su A.N.A. Onlus. In futuro si deciderà il da farsi.

3) Attività della Commissione Sportiva.

Il Cons. Fabrizio Pedroni comunica gli aggiornamenti dell'attività sportiva.

Dopo il periodo Covid sono ripresi i lavori dell'organizzazione del Campionato Nazionale di corsa in montagna individuale a Brinzio.

Il 22 settembre in Sezione a Varese si è tenuta una riunione di ripresa lavori.

Il campionato è stato posticipato all'anno 2021, 26-27 giugno, fatto salvo che non vi siano ulteriori problemi sanitari.

A novembre 2019 a Vercelli era stato presentato il campionato nazionale.

Si è proceduto ad individuare alcuni ambiti di intervento come segue:

- Richiedere patrocini e ricontattare Varese Sport Commission: Cantoreggi Massimo (Brinzio)
- Predisporre lettera per sponsor: a cura dell'ufficio di Presidenza
- Contatto Sponsor maggiori (Eolo + Lindt + Tigros): Sezione + incaricato gruppo di Brinzio
- Raccolta adesioni sponsor: Cantoreggi Massimo + Pedroni Fabrizio
- Valutate previsioni di spesa: le maggiori spese verranno discusse in CDS
- Fatture: emissione da parte del gruppo di Brinzio
- Amplificazione+cerimonia: Resteghini + cerimonieri sezionali
- Predisporre richiesta a PC per container docce e spogliatoi e

tensostruttura

- Visualizzare regolamento Fidal: Dascanio
- apertura pagina Facebook.

Il 15 ottobre a Brinzio si terrà una ulteriore riunione.

Il Cons. Spreafico consiglia di prevedere, oltre a Facebook, la pubblicazione delle documentazioni sul sito www.ana-varese.it.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

- Arretrati Fontina nessuna novità circa i pagamenti.
- Attività in memoria del Dr. Stella: dopo bonifico a Onlus Nikolajewka di Brescia vi è una rimanenza.
- Sartoria Schiavi:
 - mancono alcuni ordini del giubbotto Consiglieri.
 - Si chiede ai Consiglieri delegati di sollecitare i Gruppi che non li hanno ancora ordinati gilet sezionali: .
 - Del primo ordine, già consegnato ai Gruppi, mancano ancora alcuni saldi.
- Tesseramento: pur considerando che il termine è stato prolungato dalla Sede Nazionale a fine ottobre, è opportuno sollecitare i Gruppi ritardatari; è disponibile una situazione per i Consiglieri di Zona che dovrebbero sollecitare la chiusura dei sospesi.
- Medaglie Bronzo Adunata Rimini ancora 15 Gruppi devono saldare.
- Bollicine Solidali per la montagna veneta: non essendo pervenute altre richieste si può considerare l'ordine chiuso: Montorfano provvederà al pagamento alla Sede Nazionale.
- Panettoni/Pandori degli Alpini: sono pervenute nuove richieste dalle Zone 1 - 3 - 4 - 6 - 7 - 9 La situazione ordinati ad oggi, non ancora definitiva: Panettoni + 9,77 % Pandori + 26,5 % in totale + 845 pezzi, 12,2 % in più.
- Inserzioni su Penne Nere: dei pagamenti in sospeso si è già informato in passato i Consiglieri.
- Per servizio a Santa Caterina del Sasso la Società Patrimoniale della Provincia ha rimborsato premi Assicurazione RCT e Infortuni, e pagato il contributo per primi 12 viaggi del mese di Agosto. Proposta di rimborso ai Gruppi esposto in tabella presentata. Per Luino alla Società Patrimoniale faremo noi richiesta di contributo dei viaggi.
- Prima del passaggio di consegne dell'incarico di Tesoriere è necessario un controllo da parte dei Revisori dei conti, che dovranno essere convocati. Si decide di contattare i Revisori affinché si riuniscano per decidere l'assegnazione degli incarichi di commissione.

5) Aggiornamento su servizio a Santa Caterina del Sasso per Provincia di Varese.

Il Cons. Cadario riferisce che nel mese di settembre il servizio è stato svolto dalla Sezione di Luino. Coprendo tutti i sabati

e le domeniche. La Sezione di Varese riprenderà servizio nel mese di ottobre, avendo concordato di svolgerlo nelle domeniche, salvo esigenze particolari. Inizierà Biandronno, poi la Zona 7 e quindi la Zona 8.

Viene riaffermato che il servizio deve essere svolto solo da due volontari, senza la partecipazione di ulteriori volontari accompagnatori, non registrati e di conseguenza non tutelati dalle coperture assicurative.

6) Valutazione proposta di acquisto di nuovo pulmino per Sezione

Vengono valutate le caratteristiche di un pulmino usato Ford da 9 posti, il cui acquisto viene proposto in sostituzione dell'attuale Fiat Ducato, che verrà concesso in uso al Nucleo Cinofilo cani di soccorso, per i trasferimenti dei conduttori e dei cani.

Il pulmino acquistato verrebbe usato dalla Protezione Civile, dai Consiglieri incaricati di partecipare a manifestazioni di altre Sezioni e trasferimenti degli sportivi che partecipano a gare nazionali. Il C.D.S. approva l'acquisto.

7) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente Dichiarò di non avere comunicazioni particolari. Vengono decise le partecipazioni agli anniversari e cerimonie (Novara, Verona, Padova).. Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo consiglio nel giorno 26 ottobre 2020 e dichiara chiusi i lavori.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Roberto Spreafico Franco Montalto

... del 28 ottobre 2020

Partecipano alla riunione, che si svolge in videoconferenza per i limiti di spostamento e riunione imposti da DPCM in vigore, il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente Vicario Resteghini Daniele, ed i Consiglieri Bassanese Severino, Bonfanti Alessandro, Cadario Armando, Camisasca Gianmario, Farè Maurizio, Fiscato Stefano, Galmarini Angelo, La Grotteria Guido, Pavanello Tiziano, Pedroni Fabrizio, Portatadino Massimo e Spreafico Roberto.

Partecipa il responsabile dell'Unità di Protezione Civile Fidanza Stefano.

Partecipa il Consulente dello Sport e Tesoreria Montorfano Guglielmo.

Non collegato per problemi tecnici il Vice Presidente Vanoli Ferdinando.

Il Presidente, verificato il numero legale dei connessi alla videoconferenza, passa in discussione i punti all'O.d.g.

1) Approvazione del verbale della seduta del 28 settembre 2020.

Il verbale è approvato all'unanimità senza modifiche. Si astiene il Cons. Farè Maurizio perché assente alla riunione.

2) Attività di Protezione Civile.

Stefano Fidanza riferisce le attività di Protezione Civile del mese, influenzate dal periodo Covid e dalle recenti calamità ambientali.

• L'Unità di P.C. è intervenuta per emergenza maltempo il 3 e il 4 ottobre con Comunità Montana Valli del Verbano a Leggiano, Brinzio e Vararo.

• Sabato 17/10 è stato effettuato lo smontaggio e rimontaggio di tensostruttura all'Ospedale di Circolo di Varese, per ospitare gli accompagnatori di pazienti per esami o altro, che non potendo accedere all'Ospedale sarebbero rimasti all'aperto.

• Domenica 25/10 sono state montate in località Fontanelle di Vedano 4 tende a 3 archi della Colonna Mobile Regionale, per realizzare un centro prelievi tamponi dell'ASST in quanto l'attuale operante in via Rossi non è più sufficiente.

Saranno impiegati 3 o 4 volontari al giorno per gestione afflussi a punti prelievo.

Inoltre da lunedì 2/11 verrà attivato il servizio mensa per i medici e gli operatori in servizio.

• Dal 31 ottobre al 6 novembre 3 volontari saranno in servizio a Bergamo all'Ospedale in Fiera, ormai riattivato per emergenza Covid-19.

Per poter svolgere servizio di supporto all'Ospedale 2 volontari in novembre parteciperanno a uno specifico Corso alto rischio presso la Sezione di Bergamo.

• Prossimamente verrà svolto un intervento per messa in sicurezza di una strada nel Comune di Brinzio.

Le attività svolte dai volontari da inizio 2020 a fine ottobre si possono così riassumere: 127 volontari intervenuti (su 280 iscritti), 1277 turni svolti per complessive 1974 ore di lavoro.

Il CDS esprime unanime approvazione e complimenti per l'attività svolta dall'Unità di P.C. Anche il Presidente si complimenta con Stefano Fidanza per l'organizzazione e auspica che si possa, superotto il periodo dell'emergenza Covid, studiare un programma di sviluppo futuro dell'attività dell'Unità P.C.

3) Attività della Commissione Sportiva.

Il Cons. Fabrizio Pedroni comunica gli aggiornamenti dell'attività sportiva.

Mercoledì 21 ottobre a Brinzio si è tenuta una riunione di lavoro con alcuni referenti.

A seguito della pubblicazione del calendario delle manifestazioni A.N.A. dell'anno 2021 si è stabilito di posticipare al 3-4 luglio 2021 il Campionato Nazionale di corsa in montagna individuale assegnato alla Sezione e a Brinzio (fatto salvo che non vi siano nel periodo ulteriori problemi sanitari); infatti la data del 26-27 giugno, inizialmente programmata, è risultata concomitante con il Pellegrinaggio Solenne al rifugio Contrin.

Dascanio contatterà la ditta Milani Ponteggi per erigere un ponte per attraversamento pedoni

Al momento non sono state sostenute spese in quanto non è pervenuta alcuna fattura dalla ditta che ha stampato i volantini precedentemente distribuiti, sono comunque state preventivate.

• lettere per richiesta sponsor ad aziende e permessi a Enti pubblici sono state preparate, verranno inviate dopo la conferma definitiva della data.

• Pagina Facebook e link su sito sezione Varese: in fase di preparazione

• Vengono definiti ulteriori incarichi che vanno a completare quelli precedentemente comunicate, i vari referenti formeranno la loro squadra di lavoro e ad ogni riunione relazioneranno sull'operato:

• Supervisor e collegamento fra gruppo e Sezione: Piccinelli + Mencucci

• Referente amministrativo: Cantoreggi Massimo

• Referenti logistici: Fidanza Stefano + Bugari Agostino

• Referenti percorso: Dascanio Giuseppe + Lorenzo Cozzoli (caposquadra Protezione civile Gruppo Alpini di Brinzio)

• Rapporti istituzionali: Sezione + Gruppo

• Permessi + bandi finanziamenti + segreteria operativa: Rovera Giorgio

• Regolamento: Montorfano + Dascanio

• Premiazioni e pacchi gara: Mencucci Paolo

• Cucina: Bugari Agostino

Pedroni chiede ai Consiglieri di invitare i Gruppi delle rispettive Zone a rendersi disponibili a collaborare per la riuscita della gara.

Montorfano precisa che si dovrà scrivere ad ANA Nazionale in via ufficiale del cambio data del Campionato Nazionale a Brinzio.

Si discute dell'esigenza di definire le date con i Gruppi che intendono organizzare delle gare del Trofeo sezionale del Presidente Nazionale: Pedroni dovrà infatti preparare il calendario per la pubblicazione sul Penne Nere di dicembre.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

• Per Campionato Nazionale le lettere per richiesta sponsorizzazioni ad aziende e permessi a Enti pubblici sono state preparate e verranno inviate quando sarà confermata definitivamente la data.

• Per servizio a Santa Caterina del Sasso la Società Patrimoniale della Provincia ha pagato il contributo per 8 viaggi del mese di settembre; l'importo è stato versato alla Sezione di Luino, alla quale spettavano per il servizio in tale mese.

• Arretrati Fontina nessuna novità circa i pagamenti in sospeso.

• Sartoria Schiavi - Gilet sezionali: si ricorda ai Consiglieri delegati di sollecitare i Gruppi di procedere a saldare le consegne del primo ordine.

• Tesseramento: la Sede Nazionale ha comunicato al Segretario Gandolfi

Sintesi dei verbali del Consiglio della Sezione di Varese

Segue da Pag. 13

i conti di chiusura, l'analisi della situazione evidenzia il mancato rinnovo del 4% degli Alpini e del 9% degli Aggregati.

- Medaglie Bronzo Adunata Rimini ancora 11 Gruppi devono saldare.
- Bollicine Solidali per la montagna veneta: il ritiro già effettuato giacenti presso il magazzino P.C. delle Fontanelle potrà essere concordato in ogni momento, considerato che Alpini della P.C. sono di servizio ogni giorno alle Fontanelle per il centro tamponi.
- Panettoni/Pandori degli Alpini: alcuni Gruppi hanno già effettuato il bonifico_Sollecitare se vi sono altre ditte che richiedono Fattura.
- Inserzioni su Penne Nere: l'elenco dei pagamenti in sospeso: è già stato consegnato ai Consiglieri.

5) Aggiornamento su iniziativa Aiuta gli Alpini ad aiutare – Panettoni e Pandoro degli Alpini

Il Cons. Bassanese comunica che ad oggi sono stati ordinati circa 12.000 panettoni/pandori; finora sono stati consegnati circa 7.400.

Rispetto all'anno precedente sono stati ordinati 1500 panettoni/pandori in più. Arrivano continue richieste di integrazione, ma è consigliabile che i Gruppi richiedenti si informino se altri hanno rimanenze, per evitare problemi di eccedenze.

E' opportuno tener conto che quest'anno la grafica è la stessa per tutte le Sezioni, e le confezioni non sono personalizzate; in caso di necessità, si possono richiedere alle Sezioni che abbiano eccedenze.

6) Modalità di partecipazione alla Colletta Alimentare 2020

Non ci sarà raccolta e confezionamento di generi alimentari: la colletta sarà dematerializzata, con acquisto di una carta che potrà essere usata per sottoscrivere alla cassa una cifra che verrà utilizzata dal Banco Alimentare per

ritirare direttamente generi alimentari. Potrebbe essere richiesto l'impegno di due Alpini, di età non superiore ai 65 anni, posizionati all'esterno dei supermercati per invitare a sottoscrivere alle casse la donazione, con assoluto divieto di consegnare volantini od altro. Il Cons. Camisasca comunica che anche AIL ha chiesto l'eventuale disponibilità degli Alpini a organizzare e presidiare postazioni per la vendita delle Stelle di Natale AIL il 5, 6, 7 e 8 dicembre.

Si esprimono dubbi circa la possibilità di organizzare queste postazioni.

Si sentirà AIL circa le modalità organizzative che saranno indicate, anche secondo le disposizioni del DPCM in vigore.

7) Aggiornamento ordini Gilet sezionali

Il Cons. Bassanese comunica che non hanno ancora ordinato i gilet sezionali 8 Gruppi; di questi due hanno richiesto le serie di taglie di prova e quindi ordineranno prossimamente.

Ad oggi sono stati ordinati 1471 gilet; considerando i riordini già pervenuti, le taglie extra large e quanto probabilmente verrà ordinato dai due Gruppi mancanti probabilmente si chiuderà a oltre 1500 capi.

8) Informazioni su destinazione del 5 per mille dell'Irpef a organizzazioni senza fini di lucro (A.N.A.).

Al momento non si hanno informazioni sicure su come potrebbe variare la destinazione del 5 per mille dell'Irpef. Vengono discusse varie interpretazioni ma si conclude di attendere precisazioni della Sede Nazionale.

9) Aggiornamento su servizio a Santa Caterina del Sasso per Provincia di Varese.

Il Cons. Cadario riferisce che la Sezione di Varese ha completato il servizio nel mese di ottobre; la Sezione di Luino farà servizio il mese di novembre, in quanto la Provincia ritiene non vi siano limitazioni a seguito del DPCM.

Il futuro del servizio nel 2021 verrà discusso con la Società Patrimoniale al momento della discussione del nuovo contratto, in dicembre prima della scadenza dell'attuale contratto.

10) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica che tutte le Sezioni a noi vicine in considerazione della situazione di emergenza sanitaria stanno comunicando l'annullamento delle manifestazioni programmate nell'anno, siano anniversari o semplici cerimonie o eventi sportivi.

Riguardo all'apertura degli uffici della Sezione il martedì sera, il Presidente propone che si stabilisca che l'accesso venga concesso previo appuntamento, Si eviteranno così affollamenti e non si costringeranno le persone a rimanere in attesa all'esterno.

Si dovrà comunque tener conto dei DPCM futuri.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Il Consigliere La Grotteria riferisce che al Gruppo di Castronno in visita a Longarone è stato fatto presente che quel comune ha ricevuto una zolla di terra da ogni paese le cui comunità hanno aiutato dopo la tragedia del Vajont del 9 ottobre 1963.

La Sezione porterà a Longarone la terra del Sacro Monte di Varese con modalità di partecipazione che verrà discussa nei prossimi mesi, coinvolgendo il Gruppo di Castronno, proponente dell'evento.

Il Consigliere Bassanese ricorda che la Sede Nazionale intende riconoscere l'impegno di Soci Alpini, Aggregati e Amici in attività per emergenza Covid; bisognerà chiedere ai gruppi di comunicare gli elenchi da inviare alla Segreteria nazionale.

Il Consigliere Pedroni ricorda che si era parlato di porre una targa della Sezione al Bosco delle Penne Mozze, analogamente a quanto fatto da altre Sezioni.

La proposta di aderire viene riconfermata dal Presidente dando mandato a Pedroni di organizzare la partecipazione della nostra Sezione.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo consiglio nel giorno 7 dicembre 2020 e dichiara chiusi i lavori.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Roberto Spreafico Franco Montalto

ASSEMBLEA SEZIONALE DEI DELEGATI

Sabato 13 marzo 2021, ore 21:00

presso Sala Associazione Commercianti di Varese - Varese - Via Valle Venosta, 4 (traversa di Viale Belforte)

Nel corso dell'Assemblea verranno

- presentate la Relazione morale e la Relazione finanziaria dell'anno 2020
 - presentati i programmi di attività della Sezione per l'anno 2021
- poste in votazione le cariche in scadenza: N° 4 Consiglieri sezionali (per rinnovo C.D.S.)
N° 6 Delegati all'Assemblea Nazionale (il Presidente parteciperà di diritto)

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE NUOVE CANDIDATURE ALLE CARICHE DI CONSIGLIERE SEZIONALE: martedì 12 febbraio 2020

N.B. - Il programma potrebbe subire modifiche a seguito di prescrizioni o limitazioni derivanti da leggi ed ordinanze emesse dagli organismi istituzionali in relazione all'evoluzione della pandemia in atto. Ogni variazione verrà quindi comunicata con debito anticipo.

Alpini più forti del Covid-19

Come tradizione da 23 anni, l'ultimo sabato del mese di novembre era dedicato al Banco Alimentare, attività benefica di raccolta di generi alimentari di prima necessità e non deperibili da destinare alle famiglie meno abbienti.

Quest'anno, vista la situazione pandemica dovuta al COVID -19, l'intervento umanitario è radicalmente cambiato.

Non ci sono stati più i volontari (alpini compresi) che distribuivano il sacchetto per la spesa solidale ma un intervento "ON LINE". Il sostegno alle esigenze delle famiglie in difficoltà è stato possibile tramite una donazione da una "CARD" da € 2, € 5, € 10 da comunicare alla cassiera del supermercato prima del passaggio della propria spesa,

E' stato un modo diverso di aiutare le famiglie in difficoltà anche se "SUI GENERIS".

Come noto le possibilità di contribuire all'iniziativa non si è esaurita nella giornata di sabato 28 novembre, ma è partita sabato 21 novembre ed è continuata fino a martedì 8 dicembre 2020.

I totali delle "CARD" prenotate saranno trasformati in derrate alimentari seguendo le indicazioni del Banco Alimentare di Varese e quindi le donazioni saranno distribuite sul territorio provinciale.

Sicuramente gli Alpini della Sezione di Varese seguiranno queste indicazioni vista la imponente partecipazione da un punto di vista numerico nelle passate edizioni di questo evento solidaristico.

Gli Alpini, quando sono chiamati (ma non solo) per gesti di "SOLIDARIETÀ" rispondono sempre "PRESENTE" ben conoscendo le problematiche della vita vissuta sia durante i periodi conflittuali sia durante i periodi di emergenza come quelli attuali.

GRAZIE ALPINI DELLA SEZIONE DI VARESE

Fe Va

Quest'anno la spesa della Colletta la mettiamo qui.

Le restrizioni non limitano il bisogno di milioni di famiglie, anzi, lo rendono ancora più urgente. Per questo la Colletta Alimentare cambia forma, per garantire la raccolta nella massima sicurezza. Con una card da 2, 5 o 10 euro, acquistabile in cassa oppure online, per aiutare chi è in difficoltà.



SPORT VERDE

Località e date dei Campionati Nazionali A.N.A. 2021

CAMPIONATO	LOCALITA'	SEZIONE	DATA
85° SCI DI FONDO	VINADIO	CUNEO	6-7 Febbraio
54° SLALOM GIGANTE	APRICA	VALTELLINESE	6-7 Marzo
43° SCI ALPINISMO	MACUGNAGA	DOMODOSSOLA	27-28 Marzo
5° MOUNTAIN BIKE	MAGGIORA	OMEGNA	17-18 Aprile
48° MARCIA REGOLARITA'	MASER	TREVISO	5-6 Giugno
49° CORSA INDIVIDUALE	BRINZIO	VARESE	3-4 Luglio
50° TIRO CARABINA - 36° TIRO PISTOLA	ROMA	ROMA	17-18 Luglio
44° CORSA A STAFFETTA	BRENTONICO	TRENTO	11-12 Settembre

A causa dell'emergenza sanitaria gli eventi potrebbero subire delle restrizioni nel numero dei partecipanti e nelle modalità di svolgimento. Per avere informazioni si consiglia quindi di contattare preventivamente la Sezione che organizza la manifestazione.

Località e date del Trofeo del Presidente Nazionale "Bertagnolli" 2021 - Sezione di Varese

GARA	LOCALITA'	GRUPPO ORGANIZZATORE	DATA
SCI NORDICO	S. MICHELE FORMAZZA	Vedano Olona ... Sarà ritenuta valida la gara del 21 Febbraio 2020	
SLALOM GIGANTE	CHIESA VAL MALENCO	Malnate	21 Marzo
MOUNTAIN BIKE-CORSA	FERNO	Ferno	DA DEFINIRE
CORSA INDIVIDUALE	BRINZIO	Brinzio (Prova generale Camp. naz. ANA del 3-4 luglio)	23 Maggio
TIRO A SEGNO	POLIGONO DI VARESE	Tradate	12-13 Giugno
CORSA A STAFFETTA	CARNAGO	Carnago	11 Luglio
TIRO - MARCIA	VARESE	Varese	26 Settembre

Le competizioni saranno disputate compatibilmente con le disposizioni sanitarie ministeriali eventualmente in vigore nel periodo.

PROTEZIONE CIVILE

Che anno questo 2020!

In questi giorni ho trovato un attimo di tempo per andarmi a rileggere i vecchi numeri del Penne Nere per cercare di trovare delle analogie con quanto accaduto in questi 12 mesi.

Nonostante siano passati 30 anni dalla nascita della nostra Protezione Civile sezionale, anni nei quali abbiamo visto, vissuto, superato diverse e numerose tipologie di emergenze, non sono riuscito a trovarne alcuno paragonabile a questo.

L'emergenza legata alla pandemia scatenata dal virus Covid-19, ci ha visti coinvolti da subito. Da buoni e bravi Alpini ci siamo attrezzati per affrontare una situazione totalmente nuova, senza alcuna esperienza precedente che ci potesse aiutare.

Nei primi mesi l'impegno maggiore è stato quello legato al settore logistico, grazie alla disponibilità dei nostri volontari, e all'utilizzo dei nostri mezzi, unitamente a quelli appartenenti alla colonna mobile regionale, siamo stati chiamati a distribuire su tutto il territorio regionale e provinciale ogni tipologia di materiale sanitario.

Mascherine, farmaci, attrezzature sanitarie, venivano caricate presso il magazzino di Areu, situato presso Rho Fiera, e da lì distribuite ai vari presidi ospedalieri presenti nel territorio regionale (Bergamo, Varese, Treviglio, Brescia, Lodi, Pavia solo per citarne alcuni), un servizio continuo e capillare che ha consentito al personale sanitario di affrontare questo "tsunami".

Contemporaneamente nasceva quel miracolo chiamato "l'ospedale degli Alpini a Bergamo", seppur non impegnati direttamente nella fase di costruzione vera e propria, abbiamo dato il nostro contributo fornendo materiale sanitario e soprattutto dando supporto di uomini per la gestione logistica.

Nel numero scorso vi avevamo descritto quale fosse la tipologia di questi servizi, seppur chiuso ai primi di giugno l'ospedale ha continuato a funzionare come ambulatorio medico, per poi venire riaperto con l'arrivo della seconda ondata di questa maledetta pandemia. Per garantire questa continuità i volontari dell'antincendio boschivo A.N.A. hanno fornito i turni di presidio settimanali necessari alla sicurezza della struttura, la nostra sezione ad oggi ne ha coperti una decina.

Anche il maltempo non ha dato tregua, e i nubifragi scatenatisi nei mesi di giugno, agosto e ottobre, ci hanno visti intervenire ed operare nei territori dei Comuni di Brinzio (più volte), Lavagna Ponte Tresa, Mesenzana, Luvinate, Curiglia con Monteviasco (ne parliamo a parte), Cittiglio, Vararo. Sono stati giorni davvero intensi, nei quali la difficoltà degli interventi è stata superata grazie all'abnegazione, alle competenze e alla professionalità dei nostri uomini.

Queste ultime caratteristiche hanno fatto sì che venissimo chiamati dai responsabili del settore Protezione Civile della Provincia di Varese e da quelli di ATS Insubria, per fornire supporto nella fase di "progettazione" e successiva operatività per la creazione dei punti tampone. Abbiamo iniziato con il montaggio di 12 gazebo presso il terminal 2 dell'aeroporto di Malpensa, per proseguire con il montaggio di 5 tende pneumatiche e 1 tenda pagoda presso l'area di via Monte Generoso a Varese, e terminare con la nascita dell'ormai conosciutissimo punto tamponi delle Fontanelle, ad oggi uno dei più efficienti a livello nazionale.

La realizzazione di questo punto è stata senza ombra di dubbio la più complessa: creare un'area dove i cittadini potessero essere sottoposti a tampone senza scendere dalle auto, riducendo ai minimi termini qualsiasi tipo di rischio non, è stata impresa facile.

Qui ancora una volta ha fatto leva il gioco di squadra, ogni ente, ogni associazione, ogni singolo volontario ha capito che bisognava fare gioco corale, noi ci siamo occupati della parte logistica, realizzazione e montaggio delle strutture, ATS ha organizzato la parte sanitaria coinvolgendo ASST (personale ospedaliero) ed Esercito (incremento tende e personale sanitario), mentre Provincia si è occupata del coordinamento di questa imponente macchina organizzativa.

Seppur con qualche inevitabile difficoltà iniziale si è arrivati in pochi giorni a gestire 1350 tamponi, con tempi di attesa massimi di 15 minuti, garantendo dei pasti caldi a tutti gli operatori presenti.

Il pasto è fornito attraverso l'utilizzo della cucina da campo in dotazione alla Provincia e gestito dai volontari ANA, supportati da altre associazioni di volontariato, in un clima di massima collaborazione e aiuto reciproco, per darvi un numero vengono serviti mediamente una quarantina di pasti giornalieri con punte anche di sessanta/settanta.

Neanche la fitta nevicata di venerdì 4 dicembre ha fermato la "macchina", ogni volontario, ogni operatore sanitario ha continuato nel proprio servizio, con piedi e mani infreddoliti si sono occupati di togliere la neve dai tetti delle tende per evitare che "collassassero", si sono "messi in moto" i badili per spalarla e quindi rendere agibile ogni postazione, mantenendo e garantendo sempre un aiuto a tutti i cittadini che arrivavano per sottoporsi al tampone.

La mattina successiva non ci si è persi d'animo, con l'ausilio di forze fresche, si è proceduto a togliere la neve dalle tende che, a causa della copiosa nevicata, ormai giacevano a terra.

Si è controllato e verificato che non avessero subito danni, e quindi si è proceduto a smontare, spostare e rimontare il tutto. Nelle prime ore del pomeriggio l'operazione era conclusa.

Nonostante tutti questi impegni siamo anche riusciti ad organizzare un corso base per nuovi volontari di Protezione Civile, corso che si è tenuto presso il nostro magazzino sezionale, significativo il fatto che i docenti formatori erano tutti appartenenti all'ANA e molti facenti parte della nostra Sezione.

Il risultato conseguito al termine delle due intense giornate è stato quello di inserire nei nostri ranghi 20 nuove leve, alcune delle quali subito messe in campo per la gestione dell'emergenza Covid, pertanto è un motivo di orgoglio quanto fatto, ricordando soprattutto le parole che mi disse un ex consigliere sezionale "se andate avanti a gestire la Protezione Civile così non verrà più nessuno!", caro ... anche questa l'hai sbagliata ...

Questi risultati sono il frutto del lavoro di squadra, un lavoro che parte dalla passione e dalla fiducia che il nostro Presidente, con tutto il consiglio sezionale ci trasmettono, e che vengono veicolate a tutti i volontari attraverso il capillare ed insostituibile ruolo che i membri del direttivo e i responsabili di squadra svolgono in maniera encomiabile.

Buon Natale e Buon Anno a Tutti

"Noter an mola mia"

Stefano

Dati riassuntivi di un anno di attività Protezione Civile Sezionale

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	Totale
Giornate uomo	44	90	229	450	390	237	96	75	161	162	259	2193
n° Volontari	18	44	50	60	56	82	37	39	64	66	63	579
n° Attività	4	8	10	10	9	10	6	4	15	13	8	97

PROTEZIONE CIVILE



3-4 ottobre 2020 - Intervento dell'Unità Protezione Civile Sezionale per ripristino della viabilità al Passo del Cuvignone, verso Vararo e Cittiglio.



25-26-27 settembre 2020 - Intervento dell'Unità Protezione Civile Sezionale per ripristino della viabilità a Luvinate dopo l'esondazione del torrente Tinella.



4 dicembre 2020 - Il Punto Tamponi delle Fontanelle sotto la neve: l'Unità Protezione Civile Sezionale è presente.



PROTEZIONE CIVILE

“Per fortuna ci sono gli Alpini e i volontari di Protezione Civile!”

Questa frase, che abbiamo sentito spesso in questi anni, ho avuto modo di sentirla e viverla con un sapore particolarmente piacevole e diverso durante le dure giornate di intervento che abbiamo svolto a Curiglia per ripristinare i danni causati dai nubifragi scatenatisi a fine agosto.

Come molti di voi sapranno uno dei danni di maggior impatto a livello provinciale, è stato lo smottamento dell'unica strada percorribile dalle autovetture che raggiunge il paese, andando così ad aggravare una situazione di per sé già molto critica dovuta anche alla chiusura della funivia che porta a Monteviasco.

Rimanere senza l'unica strada per un paesino di montagna significa di fatto rimanere isolati dal resto del mondo, nell'era dei social e di Internet questa affermazione può sembrare assurda, ma se anziché pensare alla vita digitale pensiamo a quella reale ci accorgiamo di quanto è importante riuscire a fare le cose più semplici come poter fare la spesa, accedere ai servizi sanitari, rifornirsi dei prodotti necessari per cucinare e far funzionare gli impianti di riscaldamento, e così via.

Pertanto appena i funzionari del settore Protezione Civile della Provincia di Varese ci hanno chiamati per dare un aiuto concreto ci siamo fatti trovare pronti.

L'intervento è apparso subito molto complesso, per cui si è deciso di intervenire in più fasi coinvolgendo diversi enti e altre realtà di volontariato.

La priorità che ci è stata affidata è stata quella di mettere in sicurezza il sentiero pedonale a monte della frana, rendendo così sicura e agevole

l'unica via per poterla superare e raggiungere l'abitato.

In collaborazione con i “cugini” della Sezione di Luino abbiamo realizzato e messo a dimora una staccionata in legno, rifatto i gradini, posizionando inoltre una decina di fari a led alimentati da pannello solare per rendere accessibile il sentiero anche nelle ore serali.

Successivamente, grazie ai mezzi in dotazione al 2° raggruppamento ANA facenti parte della colonna mobile regionale, abbiamo dato supporto logistico al posizionamento del ponte Bailey. Questo ponte di militare memoria è stato attrezzato e realizzato dall'Associazione Genieri di Samarate.

Grazie a questa opera si è riusciti a centrare un doppio obiettivo, riaprire seppur in maniera parziale al traffico veicolare, consentendo alla ditta appaltatrice di proseguire nei lavori di ripristino della strada e consolidamento del terreno.

Questo intervento ha dimostrato quanto sia fondamentale la sinergia tra gli Enti interessati, (Comune, Comunità Montana, Provincia, Regione) e quanto sia importante che questi facciano squadra con il mondo del volontariato.

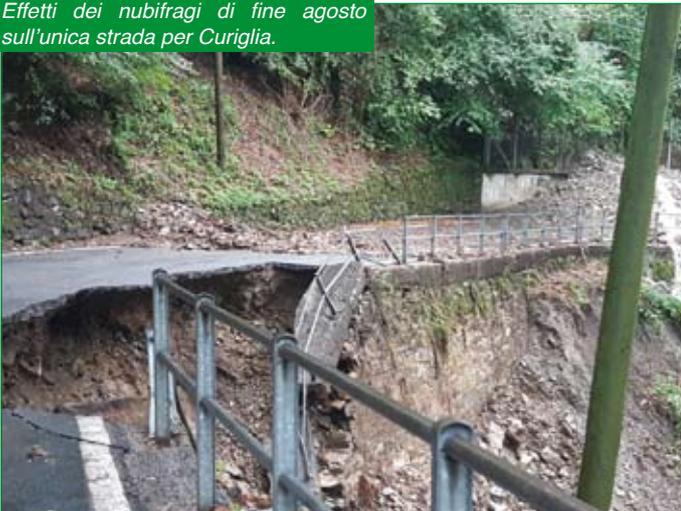
Un lavoro duro, a volte fatto in condizioni limite, che ha scatenato l'ammirazione dei residenti, che seppur provati dai tanti disagi che hanno dovuto sopportare, hanno sempre avuto parole di elogio e di ringraziamento per i lavori svolti.

Martedì 1° dicembre la strada è tornata totalmente agibile

“Noter an mola mia”

Stefano

Effetti dei nubifragi di fine agosto sull'unica strada per Curiglia.



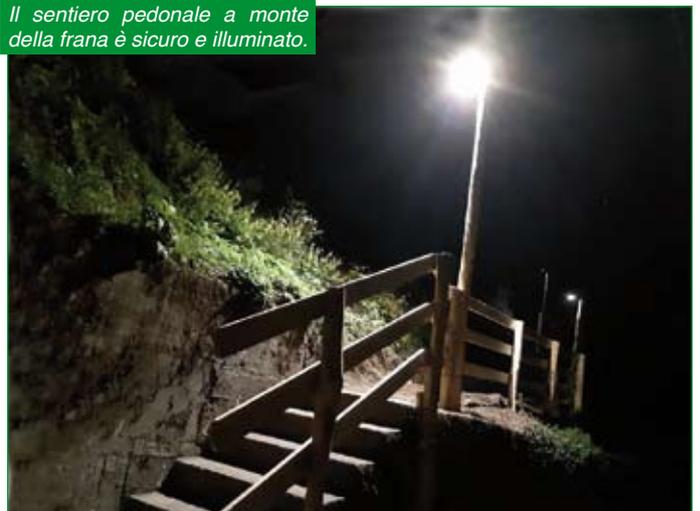
L'Unità Protezione Civile Sezionale al lavoro per mettere in sicurezza il sentiero pedonale a monte della frana.



Allavoro sul sentiero pedonale a monte della frana.



Il sentiero pedonale a monte della frana è sicuro e illuminato.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Cardano al Campo - 20 settembre 2020 Festeggiato il 50° della Cappelletta degli Alpini

Domenica 20 settembre, nella chiesa di Sant'Anastasio si è celebrata la Messa solenne per l'anniversario del concittadino don Mirko, congiuntamente si sono ritrovati anche gli Alpini cardanesi per la loro annuale celebrazione, che solitamente si svolgeva alla cappellina dedicata alla Madonna degli Alpini situata a fianco del cimitero, in "Largo Alpini cardanesi".

La situazione attuale ha fatto sì che questa importante cerimonia avesse luogo nella chiesa parrocchiale, aggiungendo un tocco di solennità al momento, quest'anno particolarmente significativo in quanto si celebrano proprio i cinquant'anni dell'edificazione di questo importante monumento.

Voluta dagli Alpini di Cardano per celebrare il decimo anniversario del gruppo, fu progettata dall'architetto Claudio Colombo, socio del gruppo, e costruita dagli Alpini stessi nei momenti liberi. Fu inaugurata proprio il 20 settembre del 1970, con una cerimonia solenne presieduta dalla Medaglia d'Oro al V.M., mons. Giovanni Brevi.

Nel corso degli anni la cappellina è diventata uno dei luoghi simbolo del nostro paese, ed ogni anno gli Alpini e i loro amici si sono ritrovati attorno ad essa per celebrarne l'anniversario e per la recita del rosario nel mese di maggio.

Durante la celebrazione sia don Mirko

che don Aldo hanno rivolto parole cariche di affetto agli Alpini radunati attorno al loro gagliardetto, ricordando l'importanza del loro lavoro e della loro presenza per la società cardanese, vero esempio di gratuità e di carità cristiana.

Per l'occasione il Gruppo Alpini ha stampato una cartolina commemorativa

che rappresenta alcuni momenti della storia della loro cappellina.

Dopo la Messa gli Alpini si sono ritrovati alla cappellina dove il capogruppo Bruno ha ricordato i momenti della costruzione, le persone che sono andate avanti ed è stata recitata la Preghiera dell'alpino.



Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo - settembre 2020 Pellegrinaggio al Pasubio e al Monte Grappa

Era ancora buio quando sono passato a prendere il Consigliere Sezionale Fabrizio Pedroni.

Il countdown per l'appuntamento con la Storia è partito alle 4 di un caldo sabato mattina di metà settembre.

Obiettivo: la Strada delle 52 Gallerie del Pasubio e il giorno dopo il Monte Grappa.

Strada facendo si è unito a noi anche l'amico Marco Buzzetti il quale, da aviere scelto, non ha potuto che essere "infettato" subito dalla carica virale di umanità presente in noi Alpini al punto da chiedere i moduli per diventare "aggregato".

Poco prima delle 8:00, tappa obbligata alla Casa Rossa di Valli del Pasubio per procurarci un'adeguata scorta di "viveri di conforto" (leggi soppresse e formaggio).

Finalmente alle 8:30 raggiungiamo Bocchetta Campiglia, alle falde del Pasubio, dove ci attende una

Segue a Pag. 20

Fausto Cattaneo e Fabrizio Pedroni al Sacrario del Grappa.



GAZZETTINO CISALPINO

Lungo la Strada delle 52 Gallerie del Pasubio.



Pellegrinaggio al Pasubio e al Monte Grappa (Segue da Pag. 19)

rappresentanza del gruppo Alpini di Villaganzerla (Sezione Vicenza - Monte Pasubio) composta dal capogruppo Piero, Andrea con sua moglie Donatella, Domenico e Sabina.

La riproduzione di una foto della Grande Guerra posta all'inizio del percorso ci fa capire subito l'importanza e l'impatto emotivo che andremo a vivere durante l'ascesa tra le gallerie e la successiva visita alla zona sacra del Pasubio.

Cappello Alpino calzato... si parte!

Tante persone, di ogni età, salivano quasi a formare un unico cordone umano diretto al Rifugio Gen. Achille Papa ovvero alle Porte del Pasubio.

La Strada delle 52 gallerie, costruite nel 1917, per consentire il passaggio in sicurezza al riparo dal fuoco nemico di uomini e materiali diretti alla zona sommitale del Pasubio dove era posta la prima linea di combattimento, da subito si presenta con una ragguardevole pendenza.

Salendo, la nostra mente spesso ha rivolto un pensiero agli innumerevoli giovani che hanno lavorato e sudato per la sua costruzione e a quanti hanno poi perso la vita per difendere i sacri confini della Patria.

Un pensiero che ha pervaso di consapevole mestizia l'intera giornata trascorsa lassù nonostante la leggerezza che tutti avevamo per le ore serene che stavamo vivendo.

Giunti alle Porte del Pasubio una nebbia quasi spettrale avvolgeva la zona sacra quasi a voler conferire ancora più importanza a quei luoghi e ad amplificare il messaggio di vita e salvezza regalata dal sacrificio...

Mentre noi salivamo ai due denti (austriaco e italiano) del Pasubio, molti turisti hanno intrapreso subito la via del ritorno cosicché

ci siamo trovati veramente in pochi a respirare l'aria della storia.

Il fatto di essere quasi soli ci ha permesso di poterci concentrare meglio su quanto era accaduto su quelle balze, di comprendere quanto fosse difficile anche il solo sopravvivere in quelle condizioni e in quell'ambiente, senza contare tutto il piombo che sfrecciava da una parte all'altra.

Veramente degli eroi inimitabili...

Giunti sulla vetta, Fabrizio ed io veniamo fermati da tre ragazzi e una ragazza di Padova i quali, vedendoci col cappello alpino, non esitano a raccontarci di essere loro stessi figli di alpini chiedendoci di fare un selfie con loro per dimostrare ai loro genitori che: "...gli Alpini esistono ancora...!!!" Gratificante ma al tempo stesso preoccupante affermazione...

Dopo avere di nuovo contemplato il significato di quei luoghi, la bellezza e l'intatta regalità di quei manufatti militari nonché la profondità emotiva data dalla consapevolezza del dramma eroico che lì si era compiuto, con Fabrizio e Marco decidiamo di scendere alle porte del Pasubio, di ricongiungerci con i nostri amici di Villaganzerla e con loro intraprendere il percorso di rientro a Bocchetta Campiglia.

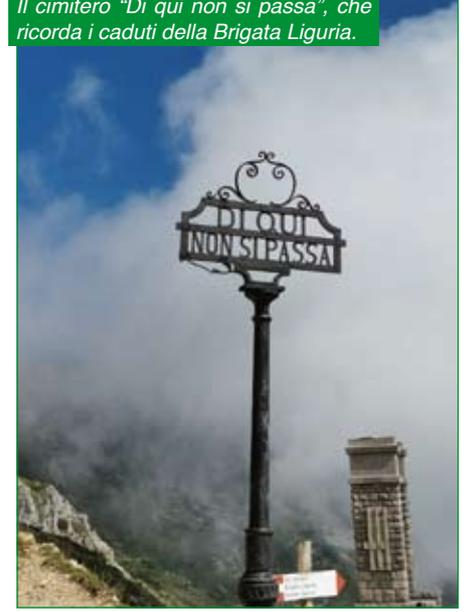
La sera abbiamo avuto il piacere di cenare in compagnia di una nutrita rappresentanza del gruppo Alpini di Villaganzerla.

Eravamo circa una ventina e grazie alla loro innata cordialità e simpatia, ci hanno fatto sentire come a casa e abbiamo potuto trascorrere un momento conviviale molto gradevole.

Poche ore prima non ci conoscevamo nemmeno ma a sera discorrevamo come se avessimo vissuto anni e anni insieme. Abbiamo parlato di tutto ed io stesso ho condiviso con il Ten Francesco Zanotto reciproci ricordi della SMALP e di rispettive esperienze ai corpi di appartenenza.

Il giorno dopo, salutato l'Alpino Cristian Rigotto che è stato uno degli "organizzatori" del nostro weekend, ci siamo diretti alla volta del **Monte Grappa** per rendere

Il cimitero "Di qui non si passa", che ricorda i caduti della Brigata Liguria.



omaggio ai tantissimi caduti ivi sepolti tra i quali la nostra Medaglia d'Oro GIANLUIGI ZUCCHI la cui decorazione è fieramente appuntata sul nostro Vessillo Sezionale e per renderci fisicamente conto una volta di più che, se il fronte avesse ceduto in quella zona, la pianura italiana sarebbe stata preda dell'esercito Austro Ungarico. La parte italiana del Sacario, adagiato sulla sommità del monte e rivolto verso la sottostante pianura, pare far sgorgare dal cuore nel visitatore, una sola parola: GRAZIE !!

Sono stati due giorni intensi sotto ogni punto di vista, soprattutto emotivo e fisico, che mi hanno portato a riflettere sul vero significato e valore della vita, con grande rispetto per quanti la propria vita l'hanno sacrificata per far sì che, a prescindere da qualsiasi situazione contingente, noi tutti, oggi, possiamo dire di essere fortunati.

Grazie Fabrizio, grazie Marco e grazie agli Alpini di Villaganzerla.

Siamo solo agli inizi, però...

Prossimi obiettivi? Ortigara e Adamello!!!

Ten. Fausto Cattaneo



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppi Alpini della Zona 5 25 ottobre - Incontro di memoria

L'emergenza sanitaria di questi ultimi mesi ha quasi fermato l'attività associativa e le nostre consuete manifestazioni di aggregazione e di Festa; la gioia di ritrovarsi per condividere con la popolazione momenti sereni di svago in un clima di sincera amicizia e di schietta convivialità, ma anche di condivisione nel costante impegno di disponibilità e nella solidarietà verso quanti nel bisogno, con l'obiettivo mai dimenticato di: Fare Bene nel Fare del Bene.

Sono passati ormai molti mesi dal nostro ultimo incontro tra gli associati dei Gruppi Alpini della Zona 5, causa la pandemia da Covid-19 ancora in atto che ha frenato le iniziative dei Gruppi ma non l'entusiasmo di ritrovarsi per ricordare quanti in questo periodo sono **ANDATI AVANTI**.

Fare memoria di quanti ci hanno lasciato in questo tragico periodo, segnato da lutti, avversità e profondo dolore che hanno colpito negli affetti più cari molta della nostra gente.

Così, in quello spirito alpino che è nel Dna delle penne nere abbiamo voluto fortemente ritrovarci per **RICORDARE** insieme. Per questo, nemmeno le stringenti norme anti Covid emanate in quest'ultimo periodo, hanno scoraggiato gli Alpini dei nostri Gruppi ad essere presenti anche se in forma ridotta a questa iniziativa di Memoria.

Così, l'occasione del 25 ottobre 2020, il motivo per ricordare i natali del nostro Beato don Carlo Gnocchi, indimenticabile figura di Cappellano Alpino, Reduce di Russia e benemerito fondatore della Pro Juventute, voluta a sostegno dei bimbi orfani di guerra e vittime di ordigni bellici, ci siamo ritrovati per una S. Messa di suffragio

nella chiesetta di Gornate Superiore.

Alla funzione celebrata dal parroco Don Maurizio erano presenti tutti i Gagliardetti della Zona 5, insieme a quello del Gruppo Alpini di Castiglione Olona, sul cui territorio si trova la parrocchia di Gornate Superiore.

Oltre al nostro Beato don Gnocchi abbiamo ricordato in particolare il socio Sergio Fanelli, già componente della Protezione civile della nostra Sezione, che si è spento il giorno di Pasqua in questo tragico anno, e tutti gli Alpini che in questo triste periodo ci hanno preceduto sui sentieri

nel **PARADISO** di **CANTORE**, nella speranza di ritrovarli un giorno tutti, uniti nell'unico desiderio di camminare insieme nella pace.

Tutti ci siamo investiti nel compito della memoria. La Memoria di questi uomini che sono morti, ma che dobbiamo ogni giorno ricordare, testimoniando con la nostra vita, le loro figure e le loro opere giorno per giorno, nella nostra quotidianità affinché restino esempio e sprone da seguire per noi tutti e, soprattutto, per i nostri giovani.

rodallavalle



Gruppo Alpini di Castellanza Piccole cose

Dagli Alpini ci si aspetta sempre molto e, obiettivamente, fino ad ora, hanno sempre dato molto: parole poche, ma opere tante. In questo anno non si è potuto fare quanto era stato programmato da tutti i Gruppi, le Sezioni e la Presidenza, ci si è dovuti adattare alle esigenze della pandemia e tutti, dal Nazionale alle Sezioni e i Gruppi, hanno fatto quanto potevano per rendere meno difficile e pesante il periodo di pandemia.

Anche il Gruppo di Castellanza si è dato da fare a cominciare dalla preparazione dei pasti per i concittadini in difficoltà, ha continuato con diverse iniziative per poi, dopo discussioni sull'opportunità o meno, anche con le Autorità cittadine e segnatamente col Sindaco, ha deciso di mantenere la tradizione di costruire un presepe nel cortile del Palazzo Comunale, seguendo tutte le precauzioni del caso.

Così sabato 12 dicembre, di buon mattino gli

Alpini si sono imbacuccati e si sono ritrovati presso il magazzino per caricare su un camioncino, prestato per l'occasione da un socio, tutti i materiali necessari. Poi, agli ordini del Capo Gruppo Dario, hanno portato tutto nel cortile del Palazzo, hanno scaricato e Mauro, Fabio, Giovanni, Iuri, Giulio, Mosè, Carlo, Nicola hanno cominciato a montare la struttura osservando il più possibile le regole imposte dalla pandemia. Non è un lavoro facile perché, trattandosi di materiali di recupero, ogni volta vanno adattati e riposizionati.

Ma noi lavoriamo di comune accordo e il Capo Gruppo Dario è stato validamente aiutato nella direzione dei lavori da Fabio e Iuri, che sono indubbiamente i più esperti, ma tutti hanno dato il loro contributo. Circa alle dodici, quando sono state posizionate le strutture del tetto, ai presenti si è aggiunto anche Rodolfo che, momentaneamente libero dall'accudire i

nipoti, ha portato dei viveri di conforto.

Non basta arrivare al tetto, poi il tutto va completato, abbellito, illuminato e alla fine sono state aggiunte le statue a grandezza naturale di S. Giuseppe e della Madonna.

Per il Bambinello c'è ancora tempo.

Con tutto questo abbiamo concluso la giornata. Non è venuto, visti i tempi, il grande presepe degli scorsi anni, abbiamo deciso di fare solo la Capanna con i personaggi essenziali, ma siamo contenti di poter regalare, come da tradizione, ai nostri concittadini il Presepe anche se molti, più laicamente, preferiscono l'albero di Natale. L'anno prossimo, sperando che le cose cambino, ci ripromettiamo di tornare alla tradizione del Presepe completo e sarà molto più bello.

Oggi va bene così.

MaNi

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Saronno Ritorno sui Solaroli sessant'anni dopo

Nello scorso autunno il nostro Gruppo aveva ricordato, con una cerimonia e la posa di una targa, la figura del concittadino Domenico Galli, Capitano degli Alpini decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare, a cinquant'anni dalla morte e nel centenario di vita della nostra Associazione, della quale era stato uno dei soci fondatori. Nella stessa occasione si proponeva di organizzare una visita anche al Monte Grappa, luogo dove Galli aveva combattuto meritando la sua decorazione e dove si trova tuttora un cippo commemorativo con una sua iscrizione. Era noto, infatti, che nel 1958, a distanza di quarant'anni da quegli avvenimenti e alla non più verde età di settantatré anni, egli era tornato lassù per l'inaugurazione di un monumento e per tenere un discorso commemorativo sui fatti avvenuti tra il 24 e il 28 ottobre 1918. In quei giorni il suo Battaglione Aosta, insieme al Levanna e Val Toce, fu impegnato in aspri combattimenti sulla dorsale che dal Monte Grappa si sviluppa verso nord-est, sulle cime dei Solaroli e del Valderoa. Durante la battaglia i reparti alpini subirono perdite elevatissime, tanto che l'Aosta, rimasto solo con una ventina di uomini validi, doveva essere ritirato dal combattimento. Pochi giorni dopo giunsero la notizia dell'armistizio e la fine della guerra. Negli anni seguenti veniva eretta, sulla cresta dei Solaroli, una semplice croce in ferro ma fu solo quarant'anni dopo che si concretizzò l'idea di posare una lapide commemorativa. Come andò la cosa lo racconta l'allora Presidente della Sezione di Biella Mario Balocco: « Nel novembre scorso, a Biella, in occasione di un raduno dei Reduci del vecchio «Aosta», ivi convenuti per assistere alla dedicazione di un'aula della locale Scuola Media Statale «Guglielmo Marconi», alla memoria del Tenente Mario Cucco, avevo comunicato che la Sezione di Biella dell'A.N.A. si proponeva di ricordare degnamente, e a suo tempo, il quarantesimo anniversario della «BATTAGLIA DEI SOLAROLI» (24-28 Ottobre 1918). La proposta, accolta con particolare entusiasmo dai convenuti e ottenuta l'alta sanzione del competente Ministero, si concretizzava poscia in un pellegrinaggio di Reduci dei Battaglioni «Aosta», «Levanna» e «Valtoce», diretti sui luoghi stessi del sacrificio e della gloria per ivi collocare una lapide commemorativa.»

Fu così che l'8 giugno 1958 un folto gruppo di penne nere raggiunse la croce di quota 1672 dei Solaroli per la posa della lapide. Sulla stessa erano state incise queste parole:

I Battaglioni Aosta, Levanna e Valtoce

del IV Reggimento Alpini
queste balze tramutarono
in fiammeggiante ara di sublime olocausto.

Dal 24 al 28 ottobre 1918
qui offrivano luminosa schiera di martiri
nell'ultima atroce vicenda delle armi
schiodando i cieli della Patria
al volo impetuoso della vittoria finale

L'autore dell'iscrizione era il nostro Capitano Galli, all'epoca dei fatti Aiutante Maggiore dell'Aosta e per il resto della vita appassionato custode delle memorie del suo battaglione. Dopo l'inaugurazione della lapide, tornata la comitiva all'ossario di Cima Grappa, lo stesso Galli pronunciò davanti ai presenti un'orazione a ricordo di quelle lontane vicende di guerra. Sfolgiando oggi le pagine del nostro giornale "Scarponi Saronnesi" dell'epoca, ecco puntuale la cronaca della cerimonia: «la Sezione A.N.A. di Biella, in collaborazione con la Sezione A.N.A. Monte Grappa, ha inaugurato una lapide a quota 1672 dei Solaroli, in onore dei Battaglioni Alpini Aosta, Levanna, Val Toce, di cui, nell'ottobre 1918, quasi tutti gli effettivi si sacrificarono nell'ultimo radioso balzo che apportò all'Italia la vittoria di Vittorio Veneto. Di buon mattino di domenica 8 giugno 1958 i radunisti partirono da Bassano del Grappa verso Cima Grappa, da dove a piedi raggiunsero la quota 1672. Dopo un'esplorazione della zona con i pochi superstiti del vecchio "Aosta", il Cappellano della Sezione di Biella. Don Pietro Briccarello, ha recitato alcune preghiere in suffragio dei Caduti dei tre battaglioni e ha proceduto alla benedizione della lapide. Un reparto in armi della 43° compagnia del Battaglione Aosta ha prestatto servizio d'onore.

Ai piedi della stele sono stati deposti fiori colà raccolti, cresciuti e alimentati col sangue degli Eroi. » Su "Il Biellese" si ricordava anche il discorso tenuto da Galli: «Cerimonia austera nel pieno significato della parola perché attorno al cippo che sostiene la lapide, benedetta dal Cappellano Sezionale D. Pietro Briccarello, erano Alpini di ieri e di oggi; anziani dei tre gloriosi Battaglioni che vissero su quelle balze giorni di lotta titanica e giovanissimi Alpini della 43ª Compagnia dell'attuale "Aosta" [...] La manifestazione si concludeva nel sacello della Madonnina, all'Ossario di Cima Grappa, ove Don Briccarello celebrava la S. Messa [...] e più di una lacrima scese su volti ora segnati dal tempo, quando, all'Elevazione, trenta Alpini presentarono le armi e il 1° Capitano Domenico Galli di Saronno, Aiutante Maggiore dell'Aosta di allora, con elevatissime espressioni rievocò i giorni di lotta, il valore e il sacrificio di tanti Caduti».

Nei decenni successivi il cippo con la lapide subiva l'ingiuria degli elementi, tanto che i fulmini causavano la caduta della croce dal suo basamento. Nel 1984 la Sezione di Biella con l'allora Presidente Corrado Perona, insieme agli alpini di Crespano del Grappa e al CAI di Castelfranco Veneto, provvedeva alla sua ricostruzione nelle forme attuali. Da allora il Gruppo di Crespano, insieme a quello di Alano, ne ha curato la regolare manutenzione.

Questa estate, finalmente, ecco giungere anche per noi in momento di salire alla lapide del Capitano. Partenza dall'Ossario di cima Grappa per il sentiero n° 156 che percorre la dorsale Col dell'Orso – Solaroli – Valderoa; dopo circa due ore di cammino, in un dolce paesaggio ancora segnato dai resti di guerra, ecco i Solaroli: raggiungiamo una prima croce, ma non si tratta di quella che cerchiamo, reca infatti una targa recente che ricorda la Medaglia d'Oro dell'Aosta Ezio Zerboglio. Un altro tratto di falsopiano e più avanti si profila un'altra croce; dovrebbe essere la quota 1672 con il cippo e la lapide con l'epigrafe del Capitano Galli. Eccola, ci siamo: è stata indubbiamente una bella soddisfazione riportare qui il nostro gagliardetto dopo più di sessant'anni! Un momento di raccoglimento in un luogo che ha visto il sacrificio di tanti, poi la nostra escursione si conclude sul vicino monte Valderoa, per ricordare anche l'eroe tradatese Gian Luigi Zucchi, qui caduto a nemmeno diciotto anni il 14 gennaio 1918 e decorato della Medaglia d'Oro al Valor Militare. Per non dimenticare.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Saronno

In Conca Presena ricordato il sacrificio del Battaglione Morbegno

Il 9 giugno 1915 nella Conca di Presena, sopra il Passo del Tonale, gli Alpini del Battaglione Morbegno furono protagonisti di un'audace quanto sfortunata azione di guerra, conclusa con un grande numero di perdite. Vi lasciavano la vita quattro ufficiali e diciotto alpini, sessantuno furono i feriti e ventuno i dispersi, tra caduti e prigionieri.

I soldati austriaci, del 2° Reggimento Landesschützen, soccorsero i feriti e diedero sepoltura alle vittime italiane; successivamente celebrarono una Messa di ringraziamento per la vittoria e di suffragio per gli avversari. La cerimonia veniva immortalata in una fotografia di guerra e in seguito anche in una cartolina della Croce Rossa Austriaca, giunte entrambe fino a noi.

Attraverso queste immagini il presidente

del Museo della Guerra Bianca di Temù, Sig. Walter Belotti, dopo una lunga ricerca individuava con certezza il luogo esatto dove era stata celebrata la Messa, nonché il lastrone di granito che era servito da altare; dopo più di un secolo nulla era cambiato!

Così è nato il proposito di celebrare nuovamente una Messa in ricordo di caduti del Battaglione Morbegno nel medesimo luogo che vide il loro sacrificio.

Venerdì 7 agosto ci siamo ritrovati nella splendida cornice della Conca Presena, non più coperta dalla neve come in tempo di guerra, con i gagliardetti di diversi Gruppi Alpini e il labaro della Sezione di Lecco dell'Istituto del Nastro Azzurro di Lecco, presente per ricordare i numerosi decorati al Valor Militare per l'azione del 9 giugno 1915.

Ospiti d'onore e graditissimi, una rappresentanza degli Alpini in servizio appartenenti al Battaglione Morbegno, giunti appositamente da Vipiteno, per ricordare i loro commilitoni di allora, in un ideale passaggio di consegne tra gli Alpini di allora e le giovani penne nere di oggi.

Durante la cerimonia è stata data lettura della ricostruzione della battaglia, come riportato sui documenti dell'epoca, insieme ai nomi dei ventuno caduti riconosciuti, quasi tutti Alpini delle provincie di Como e Lecco dove erano arruolati allora gli effettivi del Battaglione Morbegno.

La cerimonia, allietata da un coro alpino della Val Camonica, si è conclusa con la Preghiera dell'Alpino, letta da un graduato del Battaglione Morbegno, tra le note del "Signore delle Cime."



Foto d'epoca della messa dei soldati austriaci.



S.Messa in Conca Presena in ricordo dei caduti del Battaglione Morbegno

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Cairate Premiazione alunni - XXV Edizione

Per la 25esima volta le Penne Nere di Cairate hanno premiato – nella continuità di una tradizione fortemente conservata – gli alunni meritevoli della scuola secondaria di 1° grado Sally Mayer. Sabato sera 3 ottobre u.s., in osservanza delle norme anti-contagio, sono stati 20 i ragazzi, residenti anche nei Comuni limitrofi, che nell'auditorium ex parrocchiale concesso dalla Pro Loco, hanno ricevuto il premio grazie all'esito finale dell'anno scolastico 2019-2020 chiuso con la valutazione di 10 e 9 dopo gli ultimi mesi di didattica a distanza. Come sempre gli alunni hanno ricevuto più premi:

- dagli Alpini la targa ricordo e una copia del libretto che accompagna il recente restauro della meridiana posta proprio sul muro esterno dell'edificio che ha ospitato l'evento;
- dall'Amministrazione Comunale una pergamena con assegno-studio;
- dalla Pro Loco il volume a fumetti «Cronache del Seprio»;
- dalla ditta Molina, storico partner della premiazione, la pubblicazione «Pesi piuma che vanno al... massimo», celebrativo dell'azienda cairatese, e «10 e lode» sul premio letterario «Mille... e una storia».

A conferire ai ragazzi i riconoscimenti preceduti dai discorsi di rito: il capogruppo degli Alpini Renato Pedraioni, l'assessore alla Pubblica Istruzione di Cairate Anna Pugliese, il sindaco di Fagnano O. Elena Catelli, l'assessore Giancarla Mazzoleni di Carnago, l'assessore Martina Carbone



Il Capogruppo Renato Pedraioni riceve il quadro degli alunni

di Castelseprio, la presidente della Pro Loco Serena Gatti.

In una serata di emozioni, tra passato e futuro, si sono susseguite:

- la proiezione di un filmato amatoriale sulle fasi di produzione della carta proposto e spiegato dal capogruppo Pedraioni - che ha lavorato nell'industria cartaria - per completare un ciclo informativo iniziato con la consegna agli alunni, durante l'anno scolastico, di un volume sulla storia della cartiera Vita

Mayer di Cairate;

- l'omaggio di un quadro richiamante il parco delle Rimembranze cairatese che gli alunni delle classi terze dello scorso anno scolastico hanno voluto consegnare agli Alpini per l'operoso impegno al decoro del luogo e alla commemorazione storica;
- l'esibizione del trombettiere Antonio Vescio, supportato da Maurizio Gariboldi, con i suoi interventi musicali iniziati con l'Inno Nazionale e terminati con il «Signore delle cime».

Gruppo Alpini di Cairate Recuperata l'antica meridiana

Posta per secoli sulla chiesa vecchia, oggi diventata auditorium, e consumata dal tempo la ritroviamo nella sua forma originaria anzi migliorata con la correzione di qualche inesattezza.

Promotore del recupero dell'orologio solare è l'Alpino Carlo Garoni che ha trovato nel Gruppo Alpini di Cairate il supporto cercato da tempo sul territorio: le Penne Nere si sono infatti fatte carico dell'investimento necessario all'opera di recupero, nella volontà di lasciare un segno concreto e significativo al paese, nell'anno del 25esimo di fondazione.

Lo studio con relativo progetto per il recupero del quadrante solare verticale è stato curato dall'architetto Alpino Ugo Colombo ed eseguito tecnicamente

dall'arte sapiente del laboratorio San Gregorio di Busto Arsizio rispettando fedelmente l'essenzialità originaria, restituendo una meridiana «povera» ben integrata nel contesto dell'edificio.

L'inaugurazione è avvenuta, con i limiti e le regole imposti dalla pandemia, la domenica 21 giugno alle ore 11:00 scelta non casuale: il 21 giugno è infatti il giorno del solstizio d'estate, occasione quanto mai significativa per celebrare uno strumento di misurazione del tempo basato sulla posizione del sole.

La meridiana è la base della storia perché con essa l'uomo ha iniziato a orientarsi nel tempo, ed è anche uno strumento di comunicazione collettiva che regola la vita della comunità.

Il capogruppo Renato Pedraioni, che ha seguito e supportato le varie fasi del recupero, auspica che gli studenti abbiano modo di osservarla e apprezzarla quando studieranno il moto della terra e

Copertina dell'opuscolo divulgativo dell'opera.



GAZZETTINO CISALPINO

le nozioni di astronomia. Loro sono i primi destinatari dell'opera e soprattutto a loro sarà distribuito un opuscolo divulgativo realizzato per illustrare il restauro e spiegarne il funzionamento.

Quale motto che accompagna lo strumento è stato scelto «AD EXCELSA TENDO», frase che in latino indica la tensione verso cose alte e importanti, caro al Corpo Alpino.

Per spiegare il meccanismo che permette la conversione è stato posato un pannello esplicativo che consentirà di leggere le indicazioni della meridiana durante l'intero anno.

Un doveroso ringraziamento dal Gruppo Alpini alla Pro Loco, all'Amministrazione Comunale di Cairate, alla Provincia proprietaria del bene e alla Soprintendenza che ha concesso il nulla osta.



Il Capogruppo Renato Pedraioni indica la targa esplicativa dell'opera realizzata.

Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano Ci vuole un fiore...

“Per fare tutto ci vuole un fiore” è l'ultima frase di una bella canzone di tanti anni fa.

Così ecco che il legno di un grosso cedro di oltre 45 anni, viene regalato agli Alpini dalla sciura Mariuccia di Santo Stefano.

Cosa farne? Lasciamo che la motosega di Roberto si arrangi da sola.

Ed ecco apparire due belle panche massicce, di oltre 3 quintali ciascuna.

E adesso dove le mettiamo?

Coinvolta l'Amministrazione Comunale si decide di posizionarle nel parcheggio antistante i due cimiteri di Oggiona e Santo Stefano; così il fiore di cedro riprende vita, dando la possibilità ai visitatori di un momento di sosta, di meditazione o di preghiera per i loro cari defunti.

Vedete, noi Alpini non siamo capaci di stare fermi a far niente ed i blocchi burocratici rendono ancora più difficile la nostra voglia di lavorare per la comunità.

Per questo insieme al mio Gruppo esprimiamo un grazie di cuore a tutti i soci ed amici dell'A.N.A. che in prima linea hanno dato prova di fratellanza, di solidarietà, ma soprattutto di conforto per coloro che sopravvissuti alla guerra mondiale, dopo aver combattuto per noi contro un nemico potente ma visibile, ora al di là di un vetro appannato socchiudono gli occhi senza la possibilità di stringere nell'ultimo respiro una mano amica.

Come ringraziamento per il loro operato nel nostro piccolo abbiamo regalato alla



protezione civile A.N.A. cinque valigette anti covid da allegare all'equipaggiamento dei loro mezzi è se vogliamo un piccolo fiore dato col cuore e con sentimento Alpino.

Grazie ragazzi, buon lavoro, viva l'ITALIA
viva gli ALPINI.

**il capo gruppo
Guerini Daniele**

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Olgiate Olona Operazione S.O.S. Olgiate Olona

La pandemia provocata dal Covid-19 ha creato molti disagi soprattutto nelle famiglie più deboli causando non pochi problemi di carattere economico e sociale. L'Amministrazione comunale di Olgiate Olona ha visto crescere il numero dei nuclei familiari in difficoltà e quindi si è rivolta a noi Alpini per avere un'arma in più per gestire questa emergenza.

Ci siamo mossi immediatamente e abbiamo messo a disposizione il nostro conto corrente per ricevere donazioni da chiunque avesse voluto dare un contributo economico per tale operazione, inoltre abbiamo raccolto presso la nostra sede anche generi alimentari donati da molte persone.

Non ci aspettavamo di certo un simile risultato: in poco tempo abbiamo raccolto circa 16.000 € in denaro e ricevuto generi di prima necessità per un valore stimato di circa 5.000 €, per un totale di 21.000 €! Tutto ciò è stato possibile solo grazie all'enorme generosità di cittadini, associazioni e imprese olgiateesi.

Con un elenco di circa 70 famiglie fornito dai Servizi sociali del nostro Comune - per un totale di circa 180 persone - divise in due turni quindicinali, ci siamo dunque impegnati nell'acquisto e nella consegna

di tutti i prodotti necessari per i nostri concittadini in difficoltà. Data la mole di lavoro e il materiale da gestire, abbiamo usufruito anche di alcuni locali della nostra parrocchia concessi gentilmente dal nostro parroco.

Ci siamo ritrovati regolarmente il venerdì sera - ogni volontario con i vari prodotti acquistati - per preparare cassette e scatoloni con i nominativi delle famiglie da raggiungere, la distribuzione è avvenuta il giorno seguente. Ad ogni singola consegna abbiamo chiesto le esigenze particolari per la consegna successiva e così abbiamo cercato di far fronte alle varie necessità di ogni nucleo familiare.

Abbiamo tenuto conto della composizione di ogni famiglia: anziani, minori, neonati... Ogni nucleo familiare ha ricevuto la propria "spesa personalizzata".

Tale operazione è iniziata a metà aprile e si è conclusa a metà agosto con circa 1.100 ore di impegno e lavoro.

Riportiamo di seguito solo i numeri di alcuni generi alimentari distribuiti in questi mesi (l'elenco completo sarebbe davvero troppo lungo): oltre 3 tonnellate di frutta e verdura, 1.290 kg di pasta e riso, 1.170 litri di latte, 2.079 buste di affettati, 955 confezioni di biscotti ed altrettante di

formaggi, oltre 1.100 confezioni di pane, 800 scatole di legumi ed altre 680 tra sughi e conserve, 2.230 uova, 1.163 scatolette di tonno, 340 confezioni di alimenti per l'infanzia, 100 litri d'olio.

Nel contempo come Gruppo Alpini abbiamo collaborato con la Protezione Civile comunale nella distribuzione di guanti e mascherine con 18 giornate lavorative, abbiamo presenziato per una sessantina di ore all'ingresso delle varie chiese olgiateesi per regolamentare l'affluenza alle S. Messe, abbiamo raccolto 4.300 € donati alla Sez. ANA Varese per l'operazione in memoria del Dott. Stella e abbiamo dato il nostro contributo ai produttori di fontina Valdostani acquistando oltre 1.000 confezioni di fontina.

Ringraziamo di cuore tutta la comunità olgiatese per averci donato così tanto e l'Amministrazione comunale e i Servizi sociali per aver riposto tale fiducia in noi penne nere.

Un infinito abbraccio a tutti gli Alpini e aggregati di Olgiate Olona per il lavoro svolto con dedizione, umiltà e con quel tocco di delicatezza che simili circostanze richiedono...

Gruppo Alpini di Olgiate Olona



ANAGRAFE ALPINA



Con profonda tristezza e commozione il Gruppo Alpini di Angera si stringe intorno alla moglie Paola e alla famiglia del nostro **Alpino Patrizio Brovelli**, classe 1956, che nel mese di gennaio è salito al Paradiso di Cantore.

Patrizio è stato colonna portante del nostro Gruppo e sempre pronto a dare una mano nonostante la malattia l'avesse colpito. Per tanti anni ha ricoperto la carica di Capogruppo con valore e dedizione.



Patrizio non ti dimenticheremo mai e porteremo avanti il tuo fulgido esempio di generosità e alpinità. I tuoi Alpini angeresi.

L'**Alpino Francesco Beccardi** è andato avanti. **Gli Alpini di Arcisate** sono vicini alla Famiglia Beccardi per la scomparsa del caro Francesco.

Il Gruppo Alpini di Arcisate ricorda il caro **Campi Osvaldo** e porge alla famiglia sentite condoglianze.

Ricordo di Nico Zumelli del Gruppo Alpini di Arcisate

Ci sono certezze che precedono e vanno oltre la conoscenza. Sono le certezze che sorgono spontanee, sospinte e sostenute dalla forza della presenza. A volte si perde il senso di queste certezze, non tanto perché si smarrisce ma perché ci si fa l'abitudine.



Si fa l'abitudine ad avere accanto persone eccezionali. Eccezionali per la loro presenza. Eccezionali per la loro dedizione. Eccezionali per la loro fedeltà.

L'Alpino Nico era eccezionale per la sua presenza. E il suo aiuto non mancava mai.

L'Alpino Nico era eccezionale per la sua dedizione. E si dedicava pienamente alla vita del nostro gruppo, seconda solo a quella della sua famiglia.

L'Alpino Nico era una persona eccezionale per la sua fedeltà. E la testimoniava con i fatti, molto più che con le parole.

Il nostro Nico aveva dei doni speciali. Era umile e sapeva stare al suo posto. Era disciplinato e svolgeva il compito che gli veniva assegnato, con spirito costruttivo.

Perché il nostro Nico ci metteva l'esperienza e condivideva ciò che aveva imparato senza farlo pesare.

Ciascuno, in semplicità ha avuto modo di imparare da Nico e di coinvolgerlo in nuove scoperte.

Perché non dava niente per scontato, offrendo e chiedendo limpidezza di animo.

Da Alpino tra gli Alpini, ci ha testimoniato con fede virile e la certezza di poter contare sulla sua presenza.

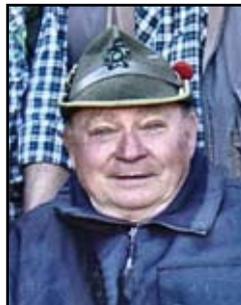
Questa sua virtù, ovvero la certezza della sua presenza, ci mancherà forse anche più delle altre. Quando uno dopo l'altro e in breve tempo altri vecchi fratelli Alpini sono andati avanti, lui che da lungo tempo era consigliere del nostro gruppo si è fatto sempre più presente. E ci mancherà la sua capacità di stare con i più giovani così come con chi aveva un cappello tanto più vecchio del suo. Ci mancherà il suo realismo. Ci mancherà la consuetudine del cuore che si traduce in parole antiche e sempre nuove. Ci mancherà ritrovarci ogni fine settimana, nella nostra sede.

Come una Stella Alpina bagnata dalla rugiada risplende ai primi raggi del sole, su Nico risplende la sua lunga attività di volontario della Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini: tutte le ore donate in totale gratuità gli valgono un posto in paradiso di Cantore.

Ci mancherai Nico, nostro Alfieri. E attendiamo il giorno in cui potremo riunirci e dedicarti la cerimonia di ricordo e suffragio che meriti, fratello Alpino!

Il 16 agosto il **Socio Alpino del Gruppo di Cardano al Campo Piero Bortolozzo è andato avanti.**

I funerali si sono svolti nella chiesa di Mossini, frazione di Sondrio, dove Piero si era trasferito da alcuni anni insieme alla moglie. Tra i soci più attivi del gruppo cardanese, era



possibile trovarlo dovunque la collettività avesse bisogno: dall'oratorio, dove per molti anni ha contribuito all'allestimento delle feste principali, a tutte le attività e realizzazioni locali del gruppo, fino in terra straniera, dove Piero ha partecipato ad alcune iniziative sezionali.

Il suo ricordo e il suo esempio rimarranno vivi nella memoria degli Alpini cardanesi. Alcuni di loro hanno partecipato con il capogruppo alle esequie, con una rappresentanza di penne nere di Ponchiera-Arquino (SO) che il gruppo di Cardano ringrazia per l'ospitalità.

Il Gruppo Alpini di Capolago partecipa al dolore della Signora Graziella, dei figli Lara e Mauro, per la scomparsa del socio **Alpino Baggio Mario**.

Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello ricorda con affetto il **S.Ten. Alpino Monteggia Giuseppe**, di anni 91, socio sempre interessato al lavoro del Gruppo. Sentite condoglianze ai figli, ai nipoti e ai

famigliari.

Il Gruppo Alpini Golasecca annuncia la perdita dei **Soci Alpini Fondatori del Gruppo Zarantonello Piero**, anni 90, e **Signorelli Giancarlo** ex Capogruppo, anni 69. Alle famiglie le più sentite condoglianze.

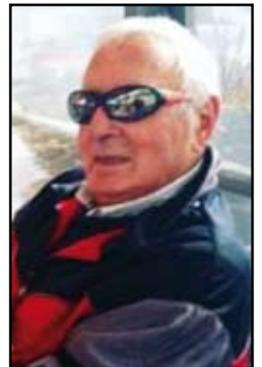
Il Gruppo Alpini di Caronno Varesino annuncia la scomparsa del Socio **Alpino Albino Michelin**; alla moglie e ai figli arrivino le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Caronno Varesino annuncia la scomparsa del proprio consigliere **Alpino Carabelli Gianluigi**; alla moglie Mariarosa e alla figlia Valentina arrivino le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Castronno annuncia che sabato 7 novembre l'**Alpino Sergio Puricelli** è im-

provvisamente andato avanti, in silenzio e in punta di piedi, senza alcuna cerimonia, senza alcun corteo, preso da questa pandemia che miete giornalmente tante vittime.

Socio Fondatore, Capogruppo



agli inizi e Consigliere Sezionale a cavallo degli anni 90, ha sempre sostenuto le attività del gruppo, badando al sodo e senza fronzoli o parole inutili.

Ricordiamo le sue qualità di uomo e di Alpino che ha saputo sempre operare con moderazione senza mai sottrarsi al confronto anche in ambito sezionale, con grande serietà, passione e forte idealità comunicando senza molti giri di parole quale era il suo pensiero.

Un abbraccio alla moglie Elda, al figlio Pinuccio e a tutta la famiglia.

Buon viaggio, Sergio.

Il Gruppo di Solbiate Olona annuncia la morte del **Socio Girelli Luigi**, porge le più sentite condoglianze alla moglie e a tutta la sua famiglia.



Il nostro Socio **Artigliere da Montagna Carlo Massola**, classe 1939, è andato avanti.

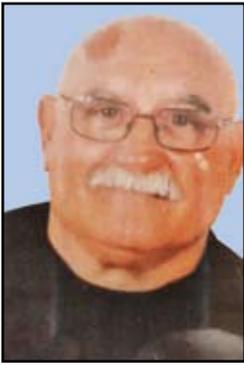
Il Gruppo Alpini di Cairate in questo triste momento porge al figlio Luciano le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo annuncia che il 14 novembre 2020 l'**Alpino Giuseppe Bordiga**, di anni 76, è "andato avanti". Aveva prestato servizio

ANAGRAFE ALPINA

nel 5° Reggimento Alpini, Btg. Morbegno dal 1965 al 1966 e congedato col grado di C.le Magg. E' stato per anni vicino al Gruppo, fornendo anche materiale e disponibilità artigianale.

Alla moglie Ada, ai figli Katia e Davide, e a tutti i famigliari esprimiamo le più sentite condoglianze.



Il Gruppo Alpini di Ispra annuncia con dolore il decesso del **Socio Artigliere da Montagna Ede Mario Ferrari**. Alle care Luisa e Michela ed ai famigliari tutti, giungano le nostre più sincere condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Ispra annuncia con tristezza il decesso del **Socio Alpino Roberto Gianella** che tra l'altro ricoprì la carica di "segretario" del Gruppo dal 1973 al 1976. Alla moglie ed al figlio, giungano le nostre più sentite condoglianze.



Il nostro **Socio Alpino Angelo Marelli**, classe 1935, è andato avanti.

Il Gruppo Alpini di Cairate ricordandolo con affetto porge ai famigliari sentite condoglianze.

L'Alpino Broggi Enrico del **Gruppo Alpini Cuasso** ha prematuramente posato lo zaino. Il Gruppo porge ai famigliari sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini Cuasso, con immenso dispiacere, annuncia che il segretario **Alpino Bianchi Giorgio** è andato avanti. Alla famiglia porgiamo sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Busto Arsizio annuncia con dolore il decesso del **Socio Alpino Piero Stefanazzi**, Classe 1927, storico Alfiere del Gruppo.

Lo ringraziamo e ricorderemo sempre la sua disponibilità e il prezioso servizio di partecipazione a tanti eventi dell'Associazione. Ai famigliari tutti



giungano le nostre più sincere condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Venegono Superiore annuncia costernato la prematura scomparsa del **Socio fondatore Alpino Daniele Restelli** classe 1959.

Ricordando l'impegno profuso per la costituzione del Gruppo, uniti nella preghiera, esprimiamo alla Signora Mariella e ai figli Valentina e Andrea la vicinanza di tutti gli amici del Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Castiglione Olona commosso annuncia la dipartita per il Paradiso di Cantore del **Socio Artigliere da Montagna Dalla Pozza Livio** e porge

sentite condoglianze alla figlia, al genero e ai famigliari tutti.

Noi abbiamo perso uno dei fondatori del Gruppo: da oltre 50 anni era attivo nella manutenzione del monumento all'Alpino, aveva svolto per molto tempo l'incarico di vice capo gruppo.

Attualmente era stato nominato capo gruppo Onorario dai giovani associati; lavoratore instancabile prestando le sue capacità, collaborando sempre in ogni attività del Gruppo: noi Alpini ed Amici lo ringraziamo per tutto ciò che ha fatto E dall'alto dove si trova, ora riunito con i soci andati avanti, ci guidi e ci aiuti come sempre ha fatto sin dalla fondazione del Gruppo.

Ciao Livio sarai sempre presente tra noi col pensiero ed il tuo ricordo come esempio per il futuro.

Con lui ricordiamo anche il fratello **Dalla Pozza Ezechia**, andato avanti qualche mese prima; causa la pandemia non sono state possibili le onoranze dovute, porgiamo alla moglie e alle figlie le più sincere condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Caronno Pertusella, si unisce al dolore dei famigliari dell'**Alpino Daniele Restelli** per la perdita del loro caro congiunto.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio esprime le più sentite condoglianze a Pedersoli Gabriella e Pedersoli Carlo e parenti tutti per l'improvvisa scomparsa del caro papà **Alpino Giovanni Pedersoli**.

Quando si spegne una vita avvertiamo un vuoto che non riusciamo a colmare nemmeno con la consapevolezza che chi ci lascia non scomparirà mai dai nostri cuori.

Con questa considerazione **il Gruppo Alpini di Varese vuole ricordare i Soci e gli Amici che sono andati avanti** negli ultimi mesi.

A ciascuno di loro vorremmo dedicare un pensiero che ne evidenzii il senso di appartenenza e di amicizia verso il nostro Gruppo ma, preferiamo ricordali



semplicemente per nome, tutti uniti nel ricordo e nei nostri cuori.

L'Artigliere da Montagna Maniglio Botti, l'Alpino Giancarlo Brumana e l'Alpino Gianbattista Villa.

Il Gruppo Alpini di Brebbia si unisce al dolore dei famigliari del nostro **Socio Alpino Betti Armando** andato avanti. Socio da sempre, persona riservata sempre cordiale con tutti. Lo ricorderemo con orgoglio.

Lo scorso 23 luglio il nostro **Socio Alpino Antonio Talamona**, classe 1946, del **Gruppo di Gavirate** è andato avanti.



Alpino sincero, buono, disponibile, innamorato del canto corale, dove ha speso molto del suo tempo. Una vita nel Coro Val Tinella, nella corale della Parrocchia di Oltroina al Lago e più recentemente, sin dalla fonda-

zione, del Coro Sezionale.

Caro Antonio, una non lunga malattia non ti ha lasciato scampo, ti ha strappato all'affetto della tua famiglia a cui ci stringiamo, e dei tanti amici.

Altri amici che ti hanno preceduto già ti hanno accolto e siamo certi che un giorno si canterà ancora tutti assieme.

Il Gruppo Alpini di Ferno annuncia la scomparsa del **Socio Alpino Rino Montanaro**. Alla moglie Carla e alla famiglia arrivino le più sentite condoglianze da parte del Gruppo.



Il Gruppo Alpini di Arsago Seprio



partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'**ex Capogruppo, Alpino Manzetti Giancarlo**.

Dal 1966 al 2003 ha guidato con impegno il Gruppo nelle tante manifestazioni,

Adunate e feste alpine, e costruito assieme ai soci del Gruppo il Monumento agli Alpini di via D'Annunzio.



ANAGRAFE ALPINA

AMICI "andati avanti"

Il Gruppo Alpini "A. De March" di Somma Lombardo piange la scomparsa della **Madrina del Gruppo Sig.ra Maria Piera Triulzi** madre del nostro socio e consigliere Michele Montagnoli a cui esprimiamo un grande abbraccio sicuri che la nostra Madrina veglierà sul nostro Gruppo assieme agli altri soci andati avanti.

Il Gruppo alpini "A. De March" di Somma Lombardo piange la scomparsa del **Socio Aggregato De Santi Angelo**, padre del nostro Socio e Consigliere De Santi Attilio. Al figlio Attilio e alle figlie Alessandra ed Elena va il nostro abbraccio e le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano da l'ultimo saluto all'**Amico Cav. Luigi Bertani**, un Marinaio con il cuore d'Alpino.

In memoria di un amico, un Marinaio con il cuore d'Alpino.

IL VALORE DI UN RICORDO

*DIO del cielo, Signore degli abissi, Signore del mare
un nostro amico giunge a Te stanco di remare*

Su una piccola barca porta un grande tesoro

l'amore per il prossimo che ne fa decoro

*Batte una bandiera con dentro un leone di San Marco,
il battaglione ne porta il nome*

Con l'armonica a bocca suona una canzone

degli alpini il "vecchio scarpone"

Tra le mani un mazzolin di stelle alpine

sono per MARIA, madre di Gesù il Signore delle cime

Grazie Luigi ciao, viva il SAN MARCO

Il Gruppo Alpini di Samarate annuncia la scomparsa dell'amico **Aggregato Aramini Aurelio**. Alla moglie, ai figli e parenti tutti le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Cantello, con profondo dolore partecipa commosso al dolore del Consigliere Fabris Paolo e dei famigliari per la prematura scomparsa della **moglie Omenetto Mirella**, una delle nostre "Alpine" per anni infaticabile collaboratrice alle iniziative del nostro Gruppo. Mirella, resterai per sempre nei nostri cuori... così come sarai sempre con noi nella nostra bella Sede che anche tu hai contribuito a costruire... con il tuo sorriso. Grazie.

Il 31 agosto è mancato al nostro affetto il caro **Antonio Panarotto, Socio Aggregato del Gruppo di Cardano al Campo** e papà del Socio Alpino Daniele. Antonio, Figura preziosa, costante presenza in tutte le attività del Gruppo è da tutti ricordato come una persona gentile e operosa. Il Gruppo di Cardano si stringe attorno alla famiglia e si impegna a custodirne la memoria.

Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello porge sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa dell'**Amico degli Alpini Felice Mascetti**.

Il Gruppo Alpini di Arcisate ricorda con affetto la **Socia Pidi Margherita** e porge ai familiari sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Arcisate ricorda con affetto l'**Amico Arialdo Tonoli** e porge alla famiglia sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Leggiuno Sangiano annuncia la scomparsa della socia **Angela Bottega** e porge alla famiglia le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Varese ricorda con affetto l'**Amica Ornella Colombo e l'Amico Oscar Hauser** che ci hanno improvvisamente lasciato dopo averci accompagnato amichevolmente per tanti anni.

LUTTI FAMILIARI

Il Gruppo Alpini di Ispra, con rammarico, annuncia la scomparsa di **Barbara compagna del nostro amico simpatizzante Ralf Lederle**. A Lui ed ai suoi familiari giungano le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Vedano Olona unitamente al Gruppo Atleti, sono vicini al Socio **Aries Gabriele e famigliari** ai quali porgono sentite condoglianze per l'inaspettata perdita del **papà Filippo**.

Il Gruppo Alpini "A. De March" di Somma Lombardo partecipa al dolore del socio Alpino **Mauro Losano**, della moglie Annalisa e della figlia Valeria per la prematura scomparsa del **figlio Giorgio**.

Il Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo partecipa al dolore del Socio Alpino **Alberto Bardelli** per la scomparsa della **mamma Marisa Marchesotti**, vedova Bardelli, classe 1935. Ad Alberto e a tutti i parenti giungano le più sentite condoglianze del Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo partecipa al dolore del Socio **Gazzi Remo**, per la scomparsa della **moglie Enrica Rossi**, di anni 87. A Remo, alla figlia Laura, al genero Maurizio, ai nipoti e a tutti i parenti giungano le più sentite condoglianze di Alpini e Amici.

Il Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo esprime sentite condoglianze all'Alpino **Pedroni Fabrizio**, nostro Vice Capogruppo, e alla mamma **Morandini Marinella** per la scomparsa dello zio **Morandini Giovanni**.

Il Gruppo Alpini di Cairate porge le più sentite condoglianze al socio Alpino **Bortolo Menegon** per la perdita della cara **mamma Cecilia Dalla Costa** di anni 105. Condoglianze a familiari e parenti.

Il Consiglio e i Soci del Gruppo Alpini di Cairate esprimono le più sentite condoglianze al Socio Alpino **Mario Marelli** per l'improvvisa scomparsa del **fratello Angelo**.

Il Gruppo Alpini di Cairate è vicino al socio e consigliere Alpino **Riolfo Maurizio** per la perdita della cara **mamma Elza**. Sentite condoglianze a Maurizio e famigliari.

Il Gruppo Alpini di Cairate porge le più sentite condoglianze al socio Alpino **Alberto Arrigoni** per la perdita della cara **mamma Pinuccia Galli**.

Il Gruppo Alpini di Capolago partecipa al dolore del Socio **Bosetti Sergio** e della Signora **Adriana**, per la scomparsa della **figlia Antonella**.

In questo triste momento per la perdita della moglie Signora **Lazzaroni Giovanna**, il Consiglio del **Gruppo Alpini Capolago**, nel trasmettere il sentimento di dolore di tutti i soci, è vicino al marito **Luigi e al figlio Alessandro**.

Il Gruppo Alpini di Capolago partecipa al dolore del Socio **Carcano Liviano**, dei figli **Emanuele e Elisa**, per la scomparsa della **moglie e mamma Signora Luciana**.

Il Gruppo Alpini di Azzate porge le più sentite condoglianze al proprio Tesoriere Art. **Talamona Fabio** per la scomparsa del caro **papà**.

Il Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano si stringe al dolore del socio art. mont **Caru Antonio** per la perdita della **mamma Valeria**

Il Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano è vicino al socio aggregato **Guerini Roberto** per la scomparsa della **suocera Ada**.

Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello porge le più sentite condoglianze al socio Roberto **Quaggiotto** per la perdita del caro **fratello Alessandro**.

Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello si unisce al dolore di Francesco **Brunelli** e sua moglie per la perdita prematura del **figlio Marco**.

Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello partecipa al dolore del socio **Giuliano Massaro** per la perdita della cara **mamma**.

Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello è vicino al socio e consigliere **Adriano Schiesaro** per la scomparsa del caro **fratello Giuliano**.

Il Gruppo Alpini di Venegono Inferiore si stringe con affetto ai Soci Alpini **Enrico Luraghi e Antonio Tabano** per la inattesa scomparsa della carissima **moglie e sorella Maria Raffaella Tabano** e porge sentite condoglianze a tutti i famigliari.

Il Consiglio e gli Alpini del Gruppo di Vedano Olona partecipano al dolore del socio **Lamera Pierangelo** per la prematura perdita della **moglie Susanna** e porgono sentite condoglianze.

Gli Alpini di Azzate porgono le più sentite condoglianze al loro Consigliere **Bof Marco** per la scomparsa del caro **papà**.

Il Gruppo Alpini di Bardello, partecipa al dolore del socio **Mario Massazza** dei suoi familiari per l'improvvisa scomparsa

ANAGRAFE ALPINA

del **fratello Mauro** e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Angera porge le più sentite condoglianze e si stringe intorno alla famiglia del nostro socio Alpino **Saggin Mario** per la scomparsa del caro **fratello Angelo**, persona molto conosciuta e stimata ad Angera nell'ambito del volontariato, sempre pronto a dare una mano.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio è vicino all'amica **Gabriella Mayer** per la scomparsa della **mamma Elda**. A lei e ai suoi famigliari giungano le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio è vicino all'Alpino **Fiorini Corrado** per la scomparsa della **suocera Palmira**. A lui, alla moglie **Dorina** e parenti tutti arrivano le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio partecipa al dolore del socio **Cuccari Mario** per la perdita del **suocero Giovanni**, a lui, alla suocera **Tina** e parenti tutti arrivano le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Albizzate è vicino all'artigliere **S.Ten Marco Bosetti**, già Capogruppo, per la perdita della cara **mamma Beatrice** e porge sentite condoglianze alla famiglia.

Il Gruppo Alpini di Castronno è vicino al socio **Carlo Cecchini** per la perdita della **moglie Maria** e porge sentite condoglianze ai figli **Franco** e **Gabriella** con le rispettive famiglie.

Il Gruppo Alpini di Mornago partecipa profondamente commosso al dolore del socio **Bigarella Giovanni** e dei suoi familiari per la scomparsa della cara **moglie Luigia**.

Il Gruppo Alpini di Marzio è vicino al Socio **Benigna Antonio** e all'amico degli Alpini **Cantamesse Sebastiano** per la perdita della loro cara **Santina**.

Il Gruppo Alpini di Arcisate porge sentite condoglianze all'Alpino **Chirico Elio** e **Michele**, con le rispettive famiglie, per la scomparsa del **papà Antonio**.

Il Gruppo Alpini di Arcisate porge sentite condoglianze all'Alpino **Inicco Giordano** per la scomparsa del **papà Francesco**.

Il Gruppo Alpini di Leggiuno Sangiano si unisce al dolore del socio Alpino **Pierangelo Castelluzzo** per la perdita del caro **papà Vincenzo**. Porgiamo a **Pierangelo** e a tutti i famigliari le nostre più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Vergiate si stringe attorno al nostro Capogruppo **Giancarlo Murgia** per la perdita del caro **papà Salvatore** ed esprime le più sentite condoglianze ai familiari.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore del Socio Alpino **Bonetti Angelo** per la scomparsa della **sorella Noemi Bonetti** di anni 78 e della **cognata Cesira Aldovini** di anni 85.

Porge sentite condoglianze unitamente a tutti i famigliari e parenti.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore del Socio Alpino **Fantoni Piercarlo** per la scomparsa del **cognato Alpino Francesco Magrin**, classe 1948, e porge sentite condoglianze unitamente a tutti i famigliari, parenti e al Gruppo Alpini di Gemonio.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore della Socia Aggregata **Morandini Marinella** per la scomparsa dello zio **Morandini Giovanni** di anni 93 e porge sentite condoglianze unitamente al nipote Alpino **Pedroni Fabrizio**, consigliere sezionale.

Il Gruppo Alpini di Vedano Olona si stringe nel dolore al socio **Otelli Franco** per la scomparsa della **sorella Giacomina** e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Varese si unisce al dolore dell'Alpino **Luca Galli**, Consigliere del Gruppo di Varese e Alfiere della Sezione, per la scomparsa dell'amato **papà Giancarlo**.



Il Gruppo Alpini di Castronno condivide la gioia del nonno **Enrico Secco**, nostro capogruppo e della gentile consorte **Paola Porrini**, attiva collaboratrice, per la nascita del **nipotino Leonardo**. Esprime vive felicitazioni a **mamma Stefania ed a papà Andrea**. Augura al piccolo un futuro sereno e pieno di soddisfazioni!

Il Gruppo Alpini di Albizzate si congratula con il socio **Beppe Tonani** e con la **moglie Rosy** per l'arrivo del **nipotino Adriano**, tanti auguri anche ai genitori.

Il Gruppo Alpini Leggiuno Sangiano partecipa con gioia alla nascita del **piccolo Andrea**, figlio del nostro socio Alpino **Contini Luca** e nipotino del nostro storico alfiere **Luigi**. A genitori e nonni le nostre più sincere felicitazioni.

Il Gruppo Alpini di Cairate si unisce alla gioia del Socio Alpino **Garoni Carlo** per la nascita della **nipotina Eider Diamante Garoni**. A **mamma Elisabetta** e **papà Stefano** congratulazioni e auguri da tutto il Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo esprime le più grandi felicitazioni al nonno **Aggregato Leonardo Binda** e alla nonna **Rosangela**, per la nascita il 14/11/2020 della **quarta nipotina Sole Binda**. Auguri alla piccola e complimenti alla mamma **Alice** e al papà **Joas Binda**.



Il Gruppo Alpini di Caronno Varesino anche nel paradiso di Cantore porge vive felicitazioni al proprio consigliere **Carabelli Gianluigi**, per la nascita della propria **nipotina Matilde**, felicitazioni a **mamma Valentina** e **papà Carlo** e alla **nonna Mariarosa**.



Il Gruppo Alpini "A. De March" di Somma Lombardo augura Buon Compleanno al **Socio Alpino Brun Giovanni** (socio più anziano del Gruppo) per i suoi **95 anni**. Carissimi auguri.



Il Gruppo Alpini "A. De March" di Somma Lombardo augura Buon Compleanno alla **Socia Aggregata Uttone Giuseppina** per i suoi **89 anni**.

Il Gruppo Alpini Leggiuno Sangiano si unisce alla gioia del nostro Amico degli Alpini **Cosseddu Vittorio** per il **matrimonio della figlia Daniela**. Porgiamo a **Daniela** e **Massimiliano** le nostre congratulazioni e i nostri più sinceri auguri.

Il Gruppo Alpini di Mornago si congratula con il **Socio Alpino Luigi Lorenzet** che ha compiuto **95 anni**.

Nel 1944 è stato cooptato nella Organizzazione Todt per realizzare opere di fortificazione nelle alture sopra Rival di Feltre. Ha fatto la naja nell'anno 1948, 8° Reggimento Alpini, battaglione Feltre, specialità Assaltatori. Carissimi auguri.



ANAGRAFE ALPINA

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio si unisce alla gioia dei familiari del **Socio Artigliere Alpino Brunati Antonio** per il suo **80° compleanno e onomastico il 13-06-2020**, festeggiato in trasferta a Lanza di Rumo. A lui auguriamo molte primavere da festeggiare.



Il Gruppo Alpini di Viggiù Clivio annuncia che il 26 giugno u.s. è stato festeggiato l'**88° compleanno del "Vecio" Belometti Severino**.



ARCISATE, L'ALPINO ANGELO CALCAGNI RAGGIUNGE IL SECOLO DI VITA!

Lo scorso 5 marzo 2020, l'**Alpino Angelo Calcagni** ha raggiunto la veneranda età di **100 anni**, traguardo riservato a pochi eletti.

Oltre che nell'ambiente degli Alpini, Angelo è conosciuto anche come lo "zio di Arcisate", simpatico nomignolo attribuitogli dai clienti del Baretto.

La sua vita è stata tutt'altro che facile: in tenera età, ha vissuto la povertà in una famiglia numerosa; da adulto fu arruolato nel Genio Alpini della gloriosa Julia, partecipando alla Seconda Guerra Mondiale, nella campagna di Albania, attiva sul fronte greco-albanese-iugoslavo.

Al termine del conflitto bellico, Angelo, molto provato, riparò nella Svizzera interna, in cerca di lavoro e di fortuna, e là restò fino alla metà degli anni Cinquanta.

Tornato in Italia con moglie e figlia, si diede prima all'attività edile, negli anni del boom economico; poi, divenne dipendente del comune di Arcisate, fino al pensionamento.

Nonostante l'età, qualche acciaccio e la particolare situazione di questo 2020, Angelo ha vissuto con serenità il giorno del suo compleanno, attorniato dai propri cari.

Numerosissimi gli auguri da parte di Alpini, parenti, amici: sincere testimonianze che lo hanno allietato. Un particolare pensiero, un mazzo di splendidi fiori, è giunto dal primo cittadino di Arcisate, Gianluca Cavalluzzi, in rappresentanza della Giunta, del Consiglio e dell'intera cittadinanza.

Auguriamo ad Angelo, preziosa memoria storica e cittadino encomiabile, di vivere con serenità e gioia ancora molti di questi compleanni.

Con affetto sincero, i tuoi familiari e tutti i cittadini di Arcisate!



IL PANETTONE DEGLI ALPINI!



GRAZIE, ALPINI E AMICI!

Carissimi Alpini ed Amici, si è conclusa con un brillante successo la campagna 2020 del "Panettone e Pandoro dell'Alpino" e voglio farvi giungere il più sentito e sincero **GRAZIE** del Consiglio Direttivo Sezionale, e mio personale.

Questo successo è esclusivo vostro merito, perché avete fortemente creduto in questa iniziativa benefica ed avete ancora una volta realizzato il motto "Ricordiamo i morti aiutando i vivi", permettendoci di realizzare l'obiettivo di solidarietà che ci siamo prefissati.

il Presidente Franco Montalto

Aiutateci a preparare "Penne Nere"

Se potete inviate direttamente alla Redazione di Penne Nere documenti digitali!

(N.B. testo e immagini siano sempre separati tra loro; non inviare articoli come file PDF o scansioni JPG).

Inviare:

- i testi come xxx.doc, xxx.odt, xxx.txt;
- le fotografie, di buona qualità, cioè in "alta risoluzione", come xxx.jpg, xxx.tif

Consegnate i documenti in uno di questi modi:

- allegati a e-mail indirizzato a:

pennenero.varese@gmail.com

- registrati su CD o su chiavetta USB, da consegnare in Segreteria della

Sezione, direttamente o tramite il Consigliere responsabile di Zona.

Se non potete consegnare il materiale in formato digitale, INVIATE ALMENO DATILOSCRITTI, NON MANOSCRITTI.

Ricordiamo che la consegna alla Redazione deve avvenire entro:

- fine febbraio per il N. 1 - MARZO;
- ultima settimana di maggio per il N. 2 - GIUGNO;
- ultima settimana di agosto per il N. 3 - SETTEMBRE;
- prima settimana di novembre per il N. 4 - DICEMBRE.

Articoli e annunci pervenuti oltre tali termini, saranno pubblicati sul numero successivo, comunque a discrezione del Comitato di Redazione e in funzione dello spazio disponibile.

Grazie, **il Comitato di Redazione**

Gli Auguri di Buon Natale e Buon Anno 2021...

... del Presidente della Sezione

Mi è impossibile dimenticare il racconto di un alpino che lessi anni fa. Un suo compaesano e compagno d'armi, rientrato al suo paese dalla prigionia la sera del 23 dicembre 1948, scoprì che dopo gli anziani genitori, proprio due giorni prima anche sua moglie era andata avanti.

Quel reduce, rifiutando con gentilezza la compagnia di amici e parenti, si recò al piccolo cimitero e si sedette accanto alla sepoltura della consorte, certamente per parlarle da cuore a cuore. Sopraffatto dalla stanchezza, il poveretto si addormentò. Quella stessa notte cominciò a nevicare, poco più di due dita di fiocchi candidi e soffici. Così lo ritrovarono, il giorno appresso, accovacciato sotto la spolverata di neve che gli segnava il tratto della barba e delle sopracciglia, abbracciato al tabarro che lo avvolgeva, il cappello poggiato tra sé e la tomba della moglie.

L'alpino protagonista del racconto confessava un senso di colpa del quale non si sapeva liberare, rimproverandosi per aver lasciato

l'amico da solo quella notte, per non essergli rimasto vicino.

Il racconto si concludeva commentando quanto fosse triste quella vicenda di

... del Vicario Episcopale

Anche in questo Natale del tutto particolare a causa della pandemia, l'immagine che immediatamente per noi cristiani deve venire alla mente è la grotta di Betlemme, non per sentimentalismo ma, al contrario, per realismo: questo è il Natale, non altro; il resto è contorno, coreografia anche bella e simpatica, ma guai a non fissare nei nostri occhi la bella famiglia di Nazaret con tutto quello che comporta!

Il Vangelo ci dice: **"Questo per voi il segno: troverete un bambino"**:

«Tutti vogliono crescere nel mondo, ogni bambino vuole essere uomo. Ogni uomo vuole essere re. Ogni re vuole essere "dio". Solo Dio vuole essere bambino» (Leonardo Boff).

Dio nella piccolezza: è questa la forza dirompente del Natale. L'uomo vuole salire, comandare, prendere. Dio invece vuole scendere, servire, dare. È il nuovo ordinamento delle cose e del cuore. Proprio come lo stile che voi Alpini testimoniate in ogni occasione!

"Vi annuncio una grande gioia": la felicità non è un miraggio, è possibile e vicina. E sarà per tutto il popolo: una gioia possibile a tutti, ma proprio tutti, anche per la persona più ferita e piena di difetti, anche in questo tempo di coronavirus.

Ed ecco la chiave e la sorgente delle felicità: **"Oggi vi è nato un salvatore"**. Dio venuto a portare non tanto il perdono, ma molto di più; venuto a portare se stesso, luce nel buio, fiamma nel freddo, amore dentro il disamore.

"E sulla terra pace agli uomini": ci può essere pace, anzi ci sarà di sicuro. I violenti la distruggono, ma la pace tornerà, come una primavera che non si lascia sgomentare dagli inverni della storia. **"Agli uomini che egli ama"**: tutti, così come siamo, per quello che siamo, buoni e meno buoni.

Natale è anche una festa drammatica: **"per loro non c'era posto nell'alloggio"**. Dio entra nel mondo dal punto più basso, in fila con tutti gli esclusi. Così come voi, cari alpini che dimostrate sempre di avere un cuore grande, quasi come quello di Gesù Bambino!

Allora come augurio preghiamo insieme così:

Mio Dio, mio Dio bambino, povero come l'amore, piccolo come un piccolo d'uomo, umile come la paglia dove sei nato, mio piccolo Dio che impari a vivere questa nostra stessa vita. Mio Dio incapace di aggredire e di fare del male, che vivi soltanto se sei amato, insegnami che non c'è altro senso per noi, non c'è altro destino che diventare come Te.

Santo Natale a tutti!

† Vescovo Giuseppe

solitudine e dolore.

Oggi viviamo una situazione ben diversa ma per molti aspetti ugualmente dolorosa. Alpini, amici, famigliari che ci lasciano senza che li possiamo accompagnare, anch'essi in solitudine - pur assistiti da angeli vestiti da infermieri e medici, distesi nei loro giacigli, coperti dalla neve della malattia e sopraffatti dal freddo della pandemia.

Si avvicina la festa del Santo Natale. Il Signore nasce in mezzo a noi e ci invita a celebrare la meraviglia dell'Emmanuele, il Dio-con-noi.

Credo che oggi più che mai abbiamo il dovere di essere vicini ai nostri veci, ai nostri alpini, ai nostri amici, soprattutto in questi giorni di fatica e di pena, con una telefonata, con una visita (rispettando le distanze), con un dono che scaldi il cuore e rompa la solitudine.

La nostra Sezione attraverso l'impegno dei nostri Gruppi, ha fatto moltissimo e sta tuttora dimostrando una generosità fuori dal comune verso chi soffre ed è in difficoltà.

Per questo i miei auguri si uniscono ai vostri e diventano il migliore degli auspici: che il Santo Natale ci aiuti ad essere sempre più dono per il prossimo e ci permetta di far sì che nessuno sia preda della solitudine.

Art.Mont. Franco Montalto

...
dell'Assistente Spirituale della Sezione

Santo Natale 2020

Carissimi Alpini della Sezione di Varese, famigliari ed amici!

Il Santo Natale quest'anno sarà certamente differente da quello degli anni appena trascorsi.

Differente lo sarà per alcune condizioni esteriori: non saranno possibili festeggiamenti in piazza, eventi grandiosi o spettacolari, lunghe e infinite tavolate ricche di ogni ben di Dio.

Il Natale di quest'anno sarà per certi aspetti molto più simile al modo di festeggiare il Natale di alcuni decenni fa: il che non è detto che sia necessariamente un male, perché probabilmente ci potrà aiutare a recuperare la dimensione profondamente religiosa e intima del Natale, che rischiava di essere paradossalmente oscurata dallo scintillio delle luci, delle vetrine e della carta da regalo.

Auguriamoci di vivere il Natale riscoprendo la forza e lo stupore del dono. Se ci si pensa bene, non c'è cosa più scontata del dono, perché non si può negare l'evidenza che nella vita tutto è dono: il dono è ciò che di più straordinario possa esistere, ma è anche ciò che vi è di più ordinario, di più naturale.

Riscopriamo l'intima gioia del dono di Dio, di Gesù Bambino che viene adorato dai pastori nella Grotta di Betlemme: loro sì, riconoscono questo apparente paradosso, che il Signore dell'universo può anche reggere il mondo da una stalla per animali. E per questo, come dice il Vangelo, tornano «glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto» (Lc 2,20).

Tanti auguri di buon Natale!

Don Giorgio Spada
Assistente Spirituale della Sezione

